



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
Nome del corso in italiano	Scienze infermieristiche e ostetriche (<i>IdSua:1601406</i>)
Nome del corso in inglese	Nursing and Midwifery Sciences
Classe	LM/SNT1 - Scienze infermieristiche e ostetriche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	-
Tasse	http://www.unimore.it/ammissione/tasse.html
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	BARGELLINI Annalisa
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di corso di laurea magistrale
Struttura didattica di riferimento	Scienze biomediche, metaboliche e neuroscienze (Dipartimento Legge 240)
Eventuali strutture didattiche coinvolte	Chirurgico, medico, odontoiatrico e di scienze morfologiche con interesse trapiantologico, oncologico e di medicina rigenerativa Scienze mediche e chirurgiche materno-infantili e dell'adulto MEDICINA e CHIRURGIA

Docenti di Riferimento

--	--	--	--	--	--	--

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BARGELLINI	Annalisa		PA	1	
2.	GABRIELLI	Filippo		RD	1	
3.	MALAVOLTI	Marcella		RD	1	
4.	TONELLI	Roberto		RD	1	

Rappresentanti Studenti	Giglio Giulia 326336@studenti.unimore.it Cecchini Virginia 311107@studenti.unimore.it Ejaz Mishal 304317@studenti.unimore.it Mendicini Filippo 282584@studenti.unimore.it Perogio Cecilia 295310@studenti.unimore.it Vincenzi Stefania 176878@studenti.unimore.it
--------------------------------	--

Gruppo di gestione AQ	Annalisa Bargellini Immacolata Cacciapuoti Marcella Malavolti Lucia Perna
------------------------------	--

Tutor	Annalisa BARGELLINI Marcella MALAVOLTI Immacolata Cacciapuoti
--------------	---



Il Corso di Studio in breve

06/02/2024

Il corso di studio proposto fa parte della classe di laurea Magistrale in Scienze infermieristiche ed ostetriche (LM-SNT1), ha durata biennale, accesso programmato e sede a Modena.

La proposta di questo nuovo corso a orientamento specialistico nasce in risposta alle richieste delle Aziende Sanitarie del territorio e degli Ordini Professionali di riferimento, in continuità con l'esigenza della Regione Emilia-Romagna di avviare un processo di sviluppo dell'assistenza territoriale in coerenza con gli obiettivi del PNRR 2021, all'interno del percorso di riordino dell'assistenza sanitaria, ospedaliera e territoriale volto a rispondere ai significativi cambiamenti demografici, epidemiologici, socio-economici e all'evoluzione dei nuovi bisogni della popolazione.

La laurea magistrale porrà costante attenzione allo sviluppo di competenze a sostegno di progetti di riorganizzazione, innovazione sia tecnologica che informatica dei sistemi sanitari. Diventa prioritario formare professionisti della classe di riferimento per assumere le funzioni di case manager intese come strutture di gestione dei percorsi dei pazienti di casistica diversa, integrazione e coordinamento degli interventi forniti dai vari servizi e professionalità al fine di garantire continuità delle cure, qualità dell'assistenza ricevuta e migliore efficienza in termini di corretto utilizzo dei servizi. Tali funzioni saranno sempre più declinate e impiegate nell'assistenza domiciliare, nelle medicine di gruppo, nelle strutture intermedie o ospedali di comunità e negli ospedali.

Il corso di studio proposto intende formare professionisti sanitari altamente qualificati e versatili con elevate competenze cliniche, manageriali, organizzative, di didattica e di ricerca. Il corso mira a sviluppare competenze per la gestione di problemi di salute complessi, per riconoscere e cercare di mobilitare risorse per la promozione della salute e del self-management delle malattie croniche, oltre a quelle per il governo di percorsi di presa in carico della persona, della famiglia e della comunità.

I laureati magistrali in Scienze infermieristiche e ostetriche saranno strategici come leader e consulenti nei team, dotati di elevata autonomia operativa e responsabilità. Saranno responsabili, oltre che delle funzioni definite dal profilo professionale, del governo assistenziale dei percorsi di presa in carico della persona, della famiglia e della comunità. Questi professionisti si renderanno garanti della continuità assistenziale tra ospedale e territorio e tra i servizi e le strutture territoriali, in risposta ai bisogni assistenziali, sanitari e socio-sanitari delle persone, famiglie e comunità assistite.

Il corso mira a preparare professionisti che possono essere inseriti in diverse tipologie di organizzazioni sanitarie, nonché in studi privati e associati. Possono assumere ruoli di leadership professionale e di consulenza, dove sono richieste competenze di innovazione e riprogettazione di processi assistenziali e preventivi, sviluppo di progetti di ricerca, integrazione interprofessionale. Possono inoltre ricoprire ruoli e funzioni di docenza, tutorato, progettazione formativa, coordinamento e direzione organizzativa nei contesti dove operano le professioni sanitarie.

Per l'ammissione è richiesto il possesso della laurea o diploma universitario abilitante alle professioni di Infermiere, Infermiere pediatrico, ostetrica, o di altro titolo equipollente.

Un Decreto MIUR definisce annualmente la data dell'esame di ammissione che consiste in domande con risposta a scelta multipla e le aree tematiche su cui verterà la prova.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

16/02/2024

La progettazione di questo CdS scaturisce dalla consultazione delle principali normative e linee guida di riferimento, in particolare delle Linee Guida per l'Accreditamento Periodico – ANVUR – Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca, delle Linee Guida Europee ESG (2015) pubblicate nel documento “Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area” e della Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici A.A. 2023-24 – CUN.

Già in data 30 maggio 2022, le docenti incaricate della progettazione del nuovo Corso Magistrale avevano avuto un incontro con alcuni interlocutori esterni dell'Azienda USL di Modena, questi ultimi interessati alla progettazione di un Corso di Alta Formazione sull'Assistenza Territoriale e di Comunità, a testimonianza del forte interesse a formare professionisti esperti in grado di supportare lo sviluppo organizzativo e assistenziale della rete territoriale alla luce del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Al fine di arricchire ulteriormente la base di conoscenze, il gruppo di progettazione ha condotto una ricognizione indiretta, sfruttando studi di settore autorevoli come il 'Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025' della Regione Emilia-Romagna <https://salute.regione.emilia-romagna.it/prp>, indispensabile per fornire dati e previsioni sui fabbisogni occupazionali futuri. Questo documento si è rivelato un pilastro fondamentale, fornendo dati essenziali e proiezioni chiave sui fabbisogni occupazionali futuri nel contesto regionale. Attraverso questa ricognizione indiretta, il gruppo di progettazione è stato in grado di delineare un corso magistrale che risponda non solo alle esigenze attuali, ma anche a quelle in evoluzione nella Regione Emilia-Romagna e in Italia.

La progettazione di questo CdS Magistrale, inoltre, non poteva prescindere dall'attuazione di consultazioni successive con le principali PI esterne di riferimento del settore, allo scopo di identificare ed approfondire le prospettive occupazionali di questo professionista, le potenzialità di sviluppo del settore di riferimento e di far emergere le specifiche esigenze formative professionalizzanti di questa figura al fine di definire gli aspetti culturali e professionalizzanti attuali e innovativi. A tal fine, le docenti incaricate dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia della progettazione del nuovo corso hanno coinvolto gli interlocutori interni ed esterni più appropriati al carattere e agli obiettivi del corso. Fra gli interlocutori esterni del CdS rientrano tutti gli attori e le organizzazioni e istituzioni potenzialmente interessate al profilo culturale e professionale dei laureati disegnato dal Corso di Studio. Tali P.I. sono state individuate in modo coerente con le figure professionali di riferimento del Corso, con rilevante profilo a livello territoriale, essenziali per lo svolgimento di tirocini formativi da parte degli studenti.

Il giorno 28 luglio 2023 è stata effettuata una consultazione preliminare in modalità online con l'Ordine delle Professioni Infermieristiche, Ordine delle professioni ostetriche e Azienda sanitaria locale di Modena, che hanno espresso all'Ateneo l'esigenza formativa di figure specialistiche nelle cure primarie e territoriali, allo scopo di identificare ed approfondire i bisogni e le prospettive occupazionali di queste/i professionisti, le potenzialità di sviluppo del settore di riferimento non solo del territorio provinciale modenese e reggiano, ma anche regionale, e definire gli aspetti culturali e professionalizzanti.

Le P.I. hanno illustrato le caratteristiche salienti della figura professionale delineata dal DGR 2221 del 12 dicembre 2022 “Primo provvedimento di programmazione dell'assistenza territoriale dell'Emilia-Romagna” in applicazione di quanto previsto dal DM 77 del 23 maggio 2022, anche in coerenza con gli obiettivi del PNRR: un manager con un ruolo strategico, capace di applicare nuove modalità lavorative per rispondere ai bisogni di salute dei cittadini e garantire efficienza del sistema, all'interno di un quadro evolutivo del SSR, determinato anche dalla pandemia di Covid-19, che mira al rafforzamento dei servizi territoriali. La formazione attuale non basta, è richiesta una formazione multiprofessionale, tesa a sviluppare competenze clinico-assistenziali, organizzative, relazionali e manageriali che vanno dall'integrazione tra dipartimenti/unità afferenti a materie e discipline diverse, al coinvolgimento attivo della comunità e dei pazienti, facendo particolare attenzione all'integrazione e coordinamento tra ambito sanitario, socio-sanitario e sociale. Nel prossimo triennio il Servizio sanitario regionale affronterà cambiamenti organizzativi rilevanti, secondo un modello innovativo di sanità, nell'ambito del quale la nuova figura professionale infermieristica/ostetrica è chiamata a fornire un contributo essenziale. È

inevitabile, quindi, che la riorganizzazione dell'assistenza territoriale si confronti con le Università e la comunità scientifica, per un esame degli obiettivi formativi e per rispondere in maniera appropriata alla evoluzione dei bisogni della popolazione. Per questo, le P.I. hanno espresso soddisfazione nell'accoglimento da parte di Unimore, primo ateneo della Regione, delle esigenze emerse. Le P.I., dal canto loro, si dovranno impegnare a seguire il nuovo percorso formativo per tutto il primo ciclo e non solo, al fine di verificare in itinere che il profilo professionale resti sempre rispondente al fabbisogno reale, che non è mai statico ma in costante evoluzione, e monitorare l'effettiva offerta di occupazione nei settori di sbocco individuati.

Nei successivi incontri sono state coinvolte:

- Ordine delle professioni infermieristiche di Reggio Emilia (14.09.2023)
- Azienda USL - IRCCS di Reggio Emilia (22.09.2023)
- Azienda USL di Modena (3-10.2023; 7.12.2023)
- Cooperativa sociale territoriale (10.10.2023)

I risultati emersi dalla consultazione con le P.I. hanno mostrato come l'attivazione di un nuovo CdS Magistrale in Scienze infermieristiche e Ostetriche con sede a Modena, richiesto espressamente dalle Aziende Sanitarie della Regione Emilia-Romagna, sia percepita in modo molto favorevole e preveda un grado di occupazione elevato per i futuri laureati. Nello specifico le P.I. sottolineano come nel campo della medicina territoriale figure come quelle che il Corso vuole formare, consentirebbero un utilizzo efficace di personale con competenze clinico-assistenziali in grado di operare la presa in carico completa del paziente, intervenendo su un sistema attualmente sofferente. Sussistono, pertanto, grandi possibilità di sviluppo, che però vanno supportate con la creazione di una reale occupazione da parte delle aziende con il sostegno degli enti formativi. Queste figure non solo possono svolgere le attività in capo agli infermieri, ma colmeranno attività oggi non effettuate, che storicamente afferivano ad altre figure professionali, primi tra tutti i medici, per carenze di risorse umane. Attraverso il popolamento di figure professionali con competenze manageriali, cliniche e organizzative si potrà dare compimento alla riorganizzazione del territorio prevista dal DM 77/2022.

In data 7 dicembre 2023 le docenti incaricate della progettazione del nuovo CdS Magistrale hanno presentato la bozza dell'ordinamento didattico e del piano degli studi ad alcuni rappresentanti esperti dell'AUSL di MO, condividendo il progetto formativo del futuro laureato magistrale.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: consultazionePI-OPI MO AUSLMO attivazione-nuovoSIO-



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

27/03/2024

Nei successivi incontri sono state coinvolte: · Ordine delle professioni infermieristiche di Reggio Emilia in data 14.09.2023 (allegato 3); · Azienda USL - IRCCS di Reggio Emilia in data 22.09.2023 (allegato 4); Azienda USL di Modena (3.10.2023; 7.12.2023); Cooperativa sociale territoriale (10.10.2023)

I risultati emersi dalla consultazione con le P.I. hanno mostrato come l'attivazione di un nuovo CdS Magistrale in Scienze infermieristiche e Ostetriche, richiesto espressamente dalle Aziende Sanitarie della Regione Emilia-Romagna, sia percepita in modo molto favorevole e preveda un grado di occupazione elevato per i futuri laureati. Nello specifico, le PI sottolineano come nel campo della medicina territoriale figure come quelle che il Corso vuole formare consentirebbero un utilizzo efficace di personale con competenze clinico-assistenziale in grado di operare la presa in carico completa del paziente, intervenendo su un sistema attualmente sofferente. Sussistono, pertanto, grandi possibilità di sviluppo, che però vanno supportate con la creazione di una reale occupazione da parte delle aziende con il sostegno degli enti formativi. Queste figure non solo possono svolgere le attività in capo agli infermieri/ostetriche, ma colmeranno attività oggi non

effettuate, che storicamente afferivano ad altre figure professionali, primi tra tutti i medici, per carenze di risorse umane. Attraverso il popolamento di figure professionali con competenze manageriali, cliniche e organizzative si potrà dare compimento alla riorganizzazione del territorio prevista dal DM 77/2022.

In data 7 dicembre 2023 le docenti incaricate della progettazione del nuovo CdS Magistrale hanno presentato la bozza dell'ordinamento didattico e del piano degli studi ad alcuni rappresentanti esperti dell'AUSL di MO, condividendo il progetto formativo del futuro laureato magistrale.

Nei verbali allegati si evidenziano le parti interessate coinvolte e i loro ruoli. Si allegano inoltre le lettere di intenti di AUSL di Modena e del Coordinamento Regionale degli Ordini delle Professioni Infermieristiche dell'Emilia Romagna.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: verbali consultazioni parti interessate e lettere d'intenti AUSL Mo e OPI regione ER



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze mediche

funzione in un contesto di lavoro:

La laurea magistrale in scienze infermieristiche e ostetriche fornisce una formazione culturale, etica e professionale con elevate competenze cliniche, organizzative e formative per rispondere, dal punto di vista preventivo e assistenziale, a problemi di salute complessi che coinvolgono persone, famiglie e comunità.

I laureati e le laureate magistrali in Scienze Infermieristiche per l'Assistenza territoriale e di comunità saranno professionisti/e responsabili, oltre che delle funzioni definite dal profilo professionale, del governo assistenziale dei percorsi di presa in carico della persona, della famiglia e della comunità. Questi professionisti si renderanno garanti della continuità assistenziale tra ospedale e territorio e tra i servizi e le strutture territoriali, in risposta ai bisogni assistenziali, sanitari e socio-sanitari delle persone, famiglie e comunità assistite.

Il corso prepara professioniste/i capaci di declinare le dimensioni costitutive del sapere disciplinare, utilizzando approcci interprofessionali e innovativi, per lo svolgimento delle seguenti funzioni:

- Valutazione e gestione di situazioni clinico-assistenziali/problemi di salute complessi nel contesto territoriale e comunitario.
- Promozione della salute e educazione terapeutica.
- Implementazione dei modelli organizzativi territoriali innovativi e integrazione tra ospedale e, territorio e servizi socio-sanitari.
- Integrazione delle competenze cliniche con le funzioni manageriali, di didattica e di ricerca per gestire i problemi preventivi e assistenziali complessi, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche.
- Ricerca e valutazione dei risultati gestionali e assistenziali
- Gestione dei processi formativi.

competenze associate alla funzione:

Per lo svolgimento delle funzioni sopra descritte sono richieste specifiche conoscenze, capacità e abilità clinico-assistenziali e manageriali. In particolare il Corso mira a sviluppare le seguenti competenze:

- analizzare politiche rilevanti per fornire assistenza sanitaria, comprendere e utilizzare leggi e regolamenti per assicurare la qualità dell'assistenza ai pazienti, valutare le tendenze e le questioni socioeconomiche e di politica sanitaria sia a livello locale, statale che internazionale;
- prendere decisioni di alta qualità e costo efficaci nell'uso delle risorse per l'assistenza e la formazione
- analizzare le principali questioni etiche e le modalità con cui queste possono influenzare l'assistenza, valutare eticamente la presa di decisione sia da un punto di vista personale che dell'organizzazione e comprendere come

queste due dimensioni possono creare conflitto di interessi;

- agire con elevata autonomia operativa e responsabilità per la gestione di percorsi di cura a livello territoriale nelle diverse tipologie di servizi
- applicare e valutare l'impatto di differenti modelli teorici nell'operatività dell'assistenza territoriale e di comunità
- creare ambienti clinici e formativi centrati sulla persona, la famiglia e la comunità, nel rispetto delle diversità culturali e dei diversi stili relazionali e di apprendimento
- agire come modello professionale fornendo consulenza a studenti, colleghi e utenti
- coordinare gruppi di lavoro, applicando le teorie sulla leadership e sul management per sviluppare alleanze collaborative tra le diverse professioni sanitarie nel proprio contesto lavorativo
- sviluppare una pratica basata sulle evidenze utilizzando la ricerca per introdurre cambiamenti e migliorare la pratica.

sbocchi occupazionali:

I laureati e le laureate magistrali in Scienze Infermieristiche e Ostetriche possono trovare occupazione in diverse tipologie di organizzazioni sanitarie, servizi, unità operative, direzioni di aziende sanitarie territoriali, unità sanitarie locali, agenzie pubbliche e private di prevenzione e ambientali, nonché studi privati e associati.

Possono ricoprire ruoli e funzioni laddove sono richieste competenze organizzative e formative, in particolare nei contesti dove operano le professioni sanitarie.

Il possesso della LM è requisito legislativo e contrattuale per ricoprire posizioni di dirigenza nel sistema sanitario, di docenza in ambito universitario e per l'accesso a Master di II livello e Dottorati.

I Laureati e le laureate magistrali in Scienze Infermieristiche e Ostetriche possono assumere ruoli di:

- Leader dei team di cure primarie, con elevata autonomia operativa e responsabilità per la gestione di percorsi di cura a livello territoriale nelle diverse tipologie di servizi;
- Leader professionale dove sono richieste competenze di innovazione e riprogettazione di processi assistenziali, riabilitativi e di prevenzione, sviluppo di progetti di ricerca, integrazione di processi interprofessionali;
- Consulente esperto nella riprogettazione di processi assistenziali, riabilitativi e di prevenzione e integrazione di processi interprofessionali

I laureati e le laureate magistrali potranno assumere anche incarichi dirigenziali gestionali o di alta specializzazione all'interno dei team e/o servizi di cure primarie, territoriali e socio-sanitari.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze mediche - (2.6.2.2.3)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

06/02/2024

L'accesso al Corso di Laurea Magistrale in scienze infermieristiche e ostetriche è a numero programmato ai sensi della Legge 264/1999. Il numero delle/degli studenti ammissibili è definito annualmente con Decreto del Ministero dell'Istruzione, della Università e della Ricerca (MUR), tenendo conto della rilevazione effettuata dall'Ateneo in ordine alle risorse ed alle strutture didattiche e cliniche disponibili, nonché delle esigenze manifestate dalla Regione e dal Ministero

della Salute in ordine al fabbisogno di personale sanitario del profilo professionale di riferimento della classe.

L'immatricolazione al corso è subordinata al superamento di una prova di ammissione; il numero dei posti a concorso e il termine per l'iscrizione alla suddetta prova sono riportati in apposito bando emanato dall'Ateneo e pubblicato sul sito www.unimore.it che ne regola anche le procedure concorsuali. La prova si svolge in data stabilita dal MUR a livello nazionale e consiste in un quiz a risposta multipla, predisposto secondo le indicazioni contenute nel D.M. 15 luglio 2013, n. 612.

Per l'ammissione al corso è richiesto il possesso della laurea conseguita nella classe delle lauree nelle professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica (L/SNT1), nonché nella corrispondente classe di cui al D.M. 509/99, o di diploma universitario abilitante alla professione o di altro titolo equipollente (ai sensi della legge n. 42/1999), nonché titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo. Maggiori dettagli sui titoli d'accesso sono contenuti nel bando di ammissione e nel Regolamento didattico del corso di studi.

Il possesso delle conoscenze richieste per l'accesso è accertato mediante la prova concorsuale.

L'adeguatezza della personale preparazione delle/degli studenti si intende posseduta qualora il punteggio ottenuto nella prova raggiunga il punteggio minimo stabilito dal bando; coloro che non raggiungono tale punteggio non vengono ammessi all'immatricolazione.

Non sono previsti debiti formativi.

Qualora se ne manifestasse la necessità, il corso potrà sopperire ad eventuali carenze formative della/o studente, evidenziate dal test di ammissione, mediante percorsi di approfondimento disciplinare o interdisciplinare, coordinati dalla/dal docente della disciplina oggetto di approfondimento. Ciascun docente utilizzerà modalità individuate autonomamente per colmare le debolezze riscontrate nella preparazione iniziale.

L'eventuale esonero dalla prova di ammissione previsto dal Ministero per determinate categorie di persone implica che le stesse vengano esonerate anche dalla prova di verifica e dall'adeguatezza della personale preparazione.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

25/03/2024

L'accesso al Corso di Laurea Magistrale in scienze infermieristiche e ostetriche è a numero programmato ai sensi della Legge 264/1999. Il numero delle/degli studenti ammissibili è definito annualmente con Decreto del Ministero dell'Istruzione, della Università e della Ricerca (MUR), tenendo conto della rilevazione effettuata dall'Ateneo in ordine alle risorse ed alle strutture didattiche e cliniche disponibili, nonché delle esigenze manifestate dalla Regione e dal Ministero della Salute in ordine al fabbisogno di personale sanitario del profilo professionale di riferimento della classe.

L'immatricolazione al corso è subordinata al superamento di una prova di ammissione; il numero dei posti a concorso, il termine per l'iscrizione alla suddetta prova e le procedure concorsuali sono riportati in apposito bando emanato dall'Ateneo indicativamente nel mese di agosto e pubblicato sul sito www.unimore.it nella sezione 'bandi e avvisi per studenti e laureati'. La prova si svolge in data stabilita dal MUR a livello nazionale e consiste nella soluzione di quesiti a risposta multipla, di cui una soltanto corretta su argomenti di:

- teoria/pratica pertinente alle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale di interesse;
- cultura generale e ragionamento logico;
- regolamentazione dell'esercizio delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale di interesse e legislazione sanitaria;
- cultura scientifico-matematica, statistica, informatica ed inglese;
- scienze umane e sociali.

Le prove sono organizzate tenendo conto delle singole esigenze dei candidati con invalidità, con disabilità nonché dei candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA).

Per la valutazione è nominata dai competenti organi accademici una Commissione giudicatrice. Il quiz è predisposto secondo le indicazioni contenute nel decreto ministeriale pubblicato annualmente recante modalità e contenuti delle prove di ammissione ai corsi di laurea magistrale delle professioni sanitarie.

Per l'ammissione al corso è richiesto il possesso della laurea conseguita nella classe delle lauree nelle professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica (L/SNT1), nonché nella corrispondente classe di cui al D.M. 509/99, o di diploma universitario abilitante alla professione o di altro titolo equipollente (ai sensi della legge n. 42/1999), nonché titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo. Le laureate e i laureati del corso di laurea triennale in Infermieristica o in Ostetricia conseguito presso qualsiasi sede universitaria italiana sono ammessi senza debiti formativi e con l'integrale riconoscimento dei CFU acquisiti.

Maggiori dettagli sui titoli d'accesso sono contenuti nel bando di ammissione e nel Regolamento didattico del corso di studi.

Il possesso delle conoscenze richieste per l'accesso è accertato mediante la suddetta prova concorsuale.

L'adeguatezza della personale preparazione delle/degli studenti si intende posseduta qualora il punteggio ottenuto nella prova raggiunga il punteggio minimo stabilito annualmente dal bando; coloro che non raggiungono tale punteggio non vengono ammessi all'immatricolazione.

Non sono previsti debiti formativi.



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

06/02/2024

Gli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale della classe sono definiti in aggiunta e come approfondimento e specificazione di quelli previsti per i corsi di laurea in Infermieristica e in Ostetricia.

Al termine del percorso biennale il Laureato Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche, sarà in grado di:

- Comprendere, attraverso i metodi epidemiologici, i bisogni sanitari della comunità e i fattori socio-culturali che li influenzano ai fini della programmazione dei servizi.
- Analizzare l'impatto dei determinanti di salute presenti nella comunità, identificando le possibili azioni di promozione e prevenzione attivabili. Riconoscere all'interno della comunità i determinanti di salute.
- Identificare le life skill e i bisogni socio-sanitari della famiglia e/o comunità in modo olistico, utilizzando approcci, metodi e strumenti di valutazione diversificati e personalizzati.
- Assumere nuove responsabilità richieste dall'emergere di bisogni di salute sempre più complessi, come le malattie croniche e/o disabilitanti e la multi-morbilità in tutte le fasi della malattia, compreso il fine vita che richiedono interventi infermieristici specialistici oltre che la capacità di integrarsi con le competenze di diversi professionisti che operano nella rete dei servizi sanitari e sociali.
- Valutare la persona, la famiglia e/o le popolazioni in modo olistico utilizzando approcci, metodi e strumenti di valutazione diversificati e personalizzati quali anamnesi, test di screening, esame obiettivo, interpretazione di test diagnostici.
- Progettare e condurre interventi di promozione della salute, educazione alla salute e educazione terapeutica rivolti al singolo, famiglie, gruppi e alla comunità.
- Riconoscere, come fonte di verifica e partner a pieno titolo, i pazienti e i membri della famiglia nel fornire un'assistenza coordinata basata sul rispetto delle preferenze, dei valori, dell'expertise dei membri della famiglia dei pazienti.
- Monitorare i risultati delle cure e fornire consulenza per il cambiamento del/dei comportamento/i di autocura.
- Condurre colloqui con paziente e familiare per costruire, attraverso l'eco-genogramma, la rete sociale di sostegno ed individuare soluzioni e interventi condivisi.
- Adottare strategie educative per favorire corretti stili di vita e comportamenti di autocura del paziente e della famiglia.
- Sviluppare le capacità di autocura delle persone per controllare i propri processi di salute e malattia.
- Rafforzare il senso di autonomia e autodeterminazione dei pazienti e dei familiari attraverso l'educazione ed il supporto per mantenere un locus di controllo interno e migliorare la loro qualità della vita.
- Progettare con altri attori del settore sanitario e socio sanitario modelli assistenziali e sistemi organizzativi di pianificazione delle dimissioni o gli accessi ospedalieri e/o nel facilitare l'accesso ad altri servizi.

- Costruire collaborazioni con i servizi sanitari, socio-sanitari di comunità, gruppi di medicina generale e gruppi di assistenza ai pazienti per supportare risposte efficaci sulla salute della popolazione e migliori risultati di salute.
- Coordinare efficacemente con altri attori del settore sanitario e socio sanitario la pianificazione delle dimissioni o gli accessi ospedalieri e/o nel facilitare l'accesso ad altri servizi.
- Promuovere e monitorare la partecipazione attiva dei membri della famiglia alle cure del paziente in base alle loro preferenze e capacità di agire.
- Funzionare efficacemente come membro di un team interprofessionale composto da vari professionisti, pazienti e membri della famiglia e in grado di comprendere le dinamiche di gruppo e di team-working nel fornire attività di promozione della salute, prevenzione delle malattie e continuità delle cure.
- Utilizzare e promuovere nuovi strumenti di sanità digitale quando applicabili, tra cui telemedicina, telemonitoraggio, tutorial, cartelle cliniche elettroniche per garantire un'assistenza ai pazienti efficiente e basata su prove.
- Costruire, sulla base dell'analisi dei problemi di salute e dell'offerta dei servizi, un sistema di standard assistenziali e di competenza professionale.
- Applicare i fondamenti metodologici della ricerca scientifica all'assistenza, all'organizzazione dei servizi pertinenti e alla ricerca.
- Approfondire i fondamenti teorici disciplinari al fine di analizzarli criticamente, produrre modelli interpretativi, orientare la ricerca e l'assistenza pertinente.
- Progettare e coordinare interventi organizzativi e gestionali diversificati, finalizzati allo sviluppo di una efficace ed efficiente azione professionale.
- Negoziare, selezionare, assegnare le risorse del personale assistenziale in relazione agli standard di competenza professionale e a carichi di lavoro delle specifiche aree assistenziali territoriali.
- Valutare le competenze del personale per accrescerne le potenzialità professionali.
- Approfondire il processo decisionale per una soluzione efficace di problemi assistenziali e organizzativi.
- Contribuire alla definizione di un piano sistematico di miglioramento continuo della qualità e definire standard e indicatori condivisi per la valutazione dell'assistenza pertinente.
- Contribuire a progettare percorsi formativi di base, specializzanti e di formazione continua pertinenti ai bisogni dei destinatari e correlati ai problemi di salute e dei servizi.
- Sperimentare strategie e interventi orientati alla complessità relazionale dell'assistenza pertinente alla specifica figura professionale e ai processi di educazione alla salute.
- Gestire gruppi di lavoro e strategie per favorire processi di integrazione multi professionali ed organizzativi.
- Approfondire i modelli di apprendimento dall'esperienza per condurre processi di formazione professionalizzante.
- Integrare le competenze cliniche con le funzioni manageriali, di didattica e di ricerca e applicarle nell'area specialistica prescelta per gestire i problemi assistenziali complessi, anche sulla base di informazioni limitate, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche.

Descrizione percorso formativo:

Il 1° anno è finalizzato a fornire i modelli concettuali e metodologici delle quattro aree di competenza del laureato magistrale:

- Area clinico-assistenziale: approfondimenti delle discipline clinico-assistenziali ed infermieristiche/ostetriche, sviluppo di competenze di assessment avanzato e di triage, modelli educativi e di welfare per la comunità e la famiglia.
- Area della ricerca: metodi epidemiologici e statistici, analisi critica della letteratura scientifica, metodologia della ricerca e di una pratica sanitaria basata sulle evidenze.
- Area del management: principi e metodi di lettura dei contesti organizzativi territoriali, approfondimenti di diritto amministrativo e del lavoro.
- Area formativa: modelli teorici di psicologia sociale, psicologia dei gruppi, teorie dell'apprendimento degli adulti e delle metodologie tutoriali.

È prevista un'esperienza di stage, in servizi accreditati a scelta dello studente, finalizzata a costruire un project work per il miglioramento di un problema professionale rilevante per la pratica.

Il 2° anno è finalizzato ad applicare e contestualizzare i modelli teorici e le metodologie apprese nelle 4 aree di competenza del laureato magistrale e con specifico riferimento ai futuri contesti lavorativi:

Area clinico-assistenziale: competenze clinico-assistenziali ed infermieristiche/ostetriche, di assessment avanzato e di triage, di educazione, self management e gestione delle malattie croniche e del percorso nascita. Approfondimento di rilevanti processi assistenziali e ostetrici al fine di progettare modelli assistenziali a forte impatto sulla qualità dell'assistenza territoriale e sugli esiti.

- Area della ricerca: applicazione delle competenze epidemiologiche e della ricerca in ambito territoriale e di comunità.

- Area del management: competenze di lettura e analisi dei contesti organizzativi territoriali, di leadership professionale, di progettazione degli strumenti di integrazione organizzativa e di valutazione della qualità delle prestazioni.
 - Area formativa: approfondimento delle metodologie di progettazione e gestione di interventi di educazione alla salute al singolo e alla comunità
- È prevista un'esperienza di stage in servizi accreditati nell'area territoriale e di comunità.

▶ QUADRO
A4.b.1
R^aD

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Il Laureato Magistrale conoscerà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i modelli teorici interpretativi della disciplina infermieristica e ostetrica e del caring - i dilemmi, problemi morali, etici e legali della pratica assistenziale - la fisiopatologia, farmacologia e semeiotica dei principali problemi di salute - i metodi avanzati di assessment e pianificazione - i modelli teorici a supporto dell'educazione, del self-management, dell'empowerment dei pazienti. - misure di statistica, epidemiologia, epidemiologia clinica utilizzabili nella ricerca - il processo di ricerca (quesito, ipotesi, disegno, campione, strumenti di raccolta dati, piano dello studio) - elementi di un protocollo di ricerca - specificità degli studi clinici, organizzativi ed educativi - caratteristiche degli studi qualitativi - il processo dell'evidence based practice - le linee guida evidence based - il processo di trasferimento delle conoscenze alla pratica - basi metodologiche per l'utilizzo dei più comuni software per la registrazione e l'analisi dei dati - principi etici e bioetici che condizionano la conduzione di una ricerca - principi di diritto amministrativo, del lavoro e sanitario, - modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale - le teorie sul conflitto e la negoziazione - le teorie sulla leadership - modelli e teorie di analisi organizzativa - teorie sui costrutti di psicologia del lavoro - il processo decisionale. - le metodologie avanzate di educazione alla salute e di self-management - le teorie dell'apprendimento, in particolare dell'apprendimento dall'esperienza e l'apprendimento dell'adulto - lo sviluppo professionale e i modelli sulle competenze - le strategie di educazione alla salute di singoli e gruppi - metodologie tutoriali e di coaching - il ruolo della sanità digitale e della telemedicina 	
---	---	--

Il Laureato Magistrale comprenderà:

- i fenomeni e problemi complessi in campo sanitario, di interesse della professione infermieristica e ostetrica, collocandoli nel più ampio scenario demografico - epidemiologico, socio-culturale e politico-istituzionale.

Per raggiungere queste conoscenze ci si avvale di lezioni frontali in aula, laboratori simulati per le abilità di assessment, di gestione dei gruppi e dei conflitti, esercitazioni di gruppo, seminari con esperti, studio individuale.

Per ciascun insegnamento il raggiungimento dei risultati viene verificato tramite esami in forma scritta e orale, elaborati di evidence report, discussione dei progetti di miglioramento elaborati durante lo stage e valutazione da parte di una commissione di docenti e tutor

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il Laureato Magistrale sarà in grado di:

- Comprendere, attraverso i metodi epidemiologici, i bisogni sanitari della comunità e i fattori socio-culturali che li influenzano ai fini della programmazione dei servizi.
- Analizzare l'impatto dei determinanti di salute presenti nella comunità, identificando le possibili azioni di promozione e prevenzione attivabili. Riconoscere all'interno della comunità i determinanti di salute.
- Identificare le life skill e i bisogni socio-sanitari della famiglia e/o comunità in modo olistico utilizzando approcci, metodi e strumenti di valutazione diversificati e personalizzati.
- Assumere nuove responsabilità richieste dall'emergere di bisogni di salute sempre più complessi, come le malattie croniche e/o disabilitanti e la multi-morbilità in tutte le fasi della malattia, compreso il fine vita che richiedono interventi infermieristici specialistici oltre che la capacità di integrarsi con le competenze di diversi professionisti che operano nella rete dei servizi sanitari e sociali.
- Valutare la persona, la famiglia e/o le popolazioni in modo olistico utilizzando approcci, metodi e strumenti di valutazione diversificati e personalizzati quali anamnesi, test di screening, esame obiettivo, interpretazione di test diagnostici.
- Progettare e condurre interventi di promozione della salute, educazione alla salute e educazione terapeutica rivolti al singolo, famiglie, gruppi e alla comunità.
- Riconoscere, come fonte di verifica e partner a pieno titolo, i pazienti e i membri della famiglia nel fornire un'assistenza coordinata basata sul rispetto delle preferenze, dei valori, dell'expertise dei membri della famiglia dei pazienti.
- Monitorare i risultati delle cure e fornire consulenza per il cambiamento del/dei comportamento/i di autocura.
- Condurre colloqui con paziente e familiare per costruire, attraverso l'ecogenogramma, la rete sociale di sostegno ed individuare soluzioni e interventi condivisi.
- Adottare strategie educative per favorire corretti stili di vita e comportamenti di autocura del paziente e della famiglia.
- Sviluppare le capacità di autocura delle persone per controllare i propri processi

di salute e malattia.

- Rafforzare il senso di autonomia e autodeterminazione dei pazienti e dei familiari attraverso l'educazione ed il supporto per mantenere un locus di controllo interno e migliorare la loro qualità della vita.
- Progettare con altri attori del settore sanitario e socio sanitario modelli assistenziali e sistemi organizzativi di pianificazione delle dimissioni o gli accessi ospedalieri e/o nel facilitare l'accesso ad altri servizi.
- Costruire collaborazioni con i servizi sanitari, socio-sanitari di comunità, gruppi di medicina generale e gruppi di assistenza ai pazienti per supportare risposte efficaci sulla salute della popolazione e migliori risultati di salute.
- Coordinare efficacemente con altri attori del settore sanitario e socio sanitario la pianificazione delle dimissioni o gli accessi ospedalieri e/o nel facilitare l'accesso ad altri servizi.
- Promuovere e monitorare la partecipazione attiva dei membri della famiglia alle cure del paziente in base alle loro preferenze e capacità di agire.
- Funzionare efficacemente come membro di un team interprofessionale composto da vari professionisti, pazienti e membri della famiglia e in grado di comprendere le dinamiche di gruppo e di teamworking nel fornire attività di promozione della salute, prevenzione delle malattie e continuità delle cure.
- Utilizzare e promuovere nuovi strumenti di sanità digitale quando applicabili, tra cui telemedicina, tele monitoraggio, tutorial, cartelle cliniche elettroniche per garantire un'assistenza ai pazienti efficiente e basata su prove.
- Costruire, sulla base dell'analisi dei problemi di salute e dell'offerta dei servizi, un sistema di standard assistenziali e di competenza professionale.
- Applicare i fondamenti metodologici della ricerca scientifica all'assistenza, all'organizzazione dei servizi pertinenti e alla ricerca.
- Approfondire i fondamenti teorici disciplinari al fine di analizzarli criticamente, produrre modelli interpretativi, orientare la ricerca e l'assistenza pertinente.
- Progettare e coordinare interventi organizzativi e gestionali diversificati, finalizzati allo sviluppo di una efficace ed efficiente azione professionale.
- Negoziare, selezionare, assegnare le risorse del personale assistenziale in relazione agli standard di competenza professionale e a carichi di lavoro delle specifiche aree assistenziali territoriali.
- Valutare le competenze del personale per accrescerne le potenzialità professionali.
- Approfondire il processo decisionale per una soluzione efficace di problemi assistenziali e organizzativi.
- Contribuire alla definizione di un piano sistematico di miglioramento continuo della qualità e definire standard e indicatori condivisi per la valutazione dell'assistenza pertinente.
- Contribuire a progettare percorsi formativi di base, specializzanti e di formazione continua pertinenti ai bisogni dei destinatari e correlati ai problemi di salute e dei servizi.
- Sperimentare strategie e interventi orientati alla complessità relazionale dell'assistenza pertinente alla specifica figura professionale e ai processi di educazione alla salute.
- Gestire gruppi di lavoro e strategie per favorire processi di integrazione multi professionali ed organizzativi.
- Approfondire i modelli di apprendimento dall'esperienza per condurre processi di formazione professionalizzante.
- Integrare le competenze cliniche con le funzioni manageriali, di didattica e di ricerca e applicarle nell'area specialistica prescelta per gestire i problemi assistenziali complessi, anche sulla base di informazioni limitate, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche.

La capacità di applicare conoscenza e comprensione sarà conseguita mediante l'elaborazione di evidence report e progetti di miglioramento su problematiche professionali, organizzative rilevanti e contestuali e periodi di stage/tirocinio presso servizi sanitari.

Sarà verificata tramite esami in forma scritta e orale, elaborati di evidence report, discussione dei progetti di miglioramento elaborati durante lo stage e valutazione da parte di una commissione di docenti e tutor, con modalità coerenti con i metodi didattici adottati.

▶ QUADRO
A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

AREA DISCIPLINARE CLINICO-ASSISTENZIALE

Conoscenza e comprensione

Il Laureato Magistrale conoscerà:

- i modelli teorici interpretativi della disciplina infermieristica e ostetrica e del caring
- i dilemmi, problemi morali, etici e legali della pratica assistenziale
- la fisiopatologia, farmacologia e semeiotica dei principali problemi di salute
- i metodi avanzati di assessment e pianificazione
- i modelli teorici a supporto dell'educazione, del self-management, dell'empowerment dei pazienti.

Il Laureato Magistrale comprenderà:

- i fenomeni e problemi complessi in campo sanitario, di interesse della professione infermieristica e ostetrica, collocandoli nel più ampio scenario demografico - epidemiologico, socio-culturale e politico-istituzionale.

Gli obiettivi verranno conseguiti tramite lezioni frontali in aula, laboratori simulati per le abilità di assessment, esercitazioni di gruppo, seminari con esperti. Elaborazione di evidence report su problematiche professionali rilevanti e contestuali e periodi di stage/tirocinio presso servizi sanitari. Saranno verificati tramite esami in forma scritta e orale e un elaborato di evidence report

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il Laureato Magistrale sarà in grado di:

- gestire processi assistenziali in situazioni di complessità con pazienti pluripatologici, instabili e cronici
- attivare la rete di servizi e relazioni interprofessionali per garantire continuità a gruppi di utenti, a famiglie e comunità
- formulare giudizi clinici evidence-based
- connettere le varie componenti dei processi clinico assistenziali complessi con i processi organizzativi e professionali necessari alla gestione degli stessi, adottando modelli di gestione quali il Primary Nursing, il Case
- creare ambienti clinici e formativi centrati sulla persona e la sua famiglia nel rispetto delle diversità culturali e dei diversi stili relazionali e di apprendimento
- agire come modello professionale fornendo consulenza a studenti, colleghi e utenti

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Assistenza integrata di famiglia e di comunità [url](#)

Interventi preventivi, assistenziali, riabilitativi per specifici profili di cura [url](#)

Metodi avanzati di valutazione e percorsi decisionali dinamici di triage 1 [url](#)

Metodi avanzati di valutazione e percorsi decisionali dinamici di triage 2 [url](#)

Strategie di self management applicate alla presa in carico della cronicità [url](#)

AREA DELLA RICERCA

Conoscenza e comprensione

Il Laureato Magistrale conoscerà:

- misure di statistica, epidemiologia, epidemiologia clinica utilizzabili nella ricerca
- il processo di ricerca (quesito, ipotesi, disegno, campione, strumenti di raccolta dati, piano dello studio)
- elementi di un protocollo di ricerca
- specificità degli studi clinici, organizzativi ed educativi
- caratteristiche degli studi qualitativi - il processo dell'evidence based practice
- le linee guida evidence based
- il processo di trasferimento delle conoscenze alla pratica
- basi metodologiche per l'utilizzo dei più comuni software per la registrazione e l'analisi dei dati
- principi etici e bioetici che condizionano la conduzione di una ricerca

Gli obiettivi verranno conseguiti tramite lezioni frontali in aula, laboratori simulati per le abilità di assessment, esercitazioni di gruppo, seminari con esperti. Elaborazione di evidence report su problematiche professionali rilevanti e contestuali e periodi di stage/tirocinio presso servizi sanitari. Saranno verificati tramite esami in forma scritta e orale e un elaborato di evidence report

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il Laureato Magistrale sarà in grado di:

- consultare le principali banche dati di rilievo professionale, impostare una strategia di ricerca bibliografica e revisioni della letteratura
- collaborare a progetti di ricerca quali e quantitativa e interprofessionali
- elaborare un protocollo di ricerca e contribuire alla realizzazione di progetti di ricerca nell'ambito professionale di riferimento
- trasformare un problema clinico assistenziale in uno o più quesiti da ricercare nella letteratura
- interpretare le linee guida e trasferirle nella pratica

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Inglese scientifico [url](#)

Metodologia della ricerca applicata [url](#)

Pratica basata sulle evidenze [url](#)

Tirocinio I anno [url](#)

Tirocinio II anno [url](#)

AREA DEL MANAGEMENT

Conoscenza e comprensione

Il Laureato Magistrale conoscerà:

- principi di diritto amministrativo, del lavoro e sanitario,
- modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale
- le teorie sul conflitto e la negoziazione
- le teorie sulla leadership
- modelli e teorie di analisi organizzativa
- teorie sui costrutti di psicologia del lavoro
- il processo decisionale.

Gli obiettivi verranno conseguiti tramite lezioni frontali in aula, laboratori simulati per le abilità di gestione dei gruppi e dei conflitti, seminari con esperti in management.

Elaborazione di progetti di miglioramento su problematiche organizzative rilevanti e contestuali e periodi di stage/tirocinio presso servizi sanitari.

Saranno verificati tramite esami in forma scritta e orale, discussione dei progetti di miglioramento elaborati durante lo stage e valutazione da parte di una commissione di docenti e tutor

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il Laureato Magistrale sarà in grado di:

- analizzare politiche rilevanti, comprendere e utilizzare leggi e regolamenti per assicurare la qualità dell'assistenza ai pazienti
- valutare le tendenze e le questioni socioeconomiche e di politica sanitaria sia a livello locale, statale che internazionale
- progettare modelli innovativi ed efficaci per la prevenzione e gestione dei problemi prioritari di salute inerenti la comunità, l'anziano, la famiglia e situazioni di disabilità e disagio psico-relazionale
- prendere decisioni costo efficaci nell'uso delle risorse per l'assistenza e la formazione
- applicare le teorie sulla leadership e sul management per sviluppare alleanze collaborative tra le diverse professioni sanitarie nel proprio contesto lavorativo
- guidare e coordinare team
- valutare i rischi e promuovere il benessere e la sicurezza negli ambienti lavorativi
- valutare e utilizzare criticamente gli strumenti per garantire adeguati standard di qualità

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Metodologie di teamworking e di tutorship nelle reti professionali [url](#)

Modelli assistenziali e organizzativi dell'assistenza territoriale [url](#)

Tirocinio I anno [url](#)

Tirocinio II anno [url](#)

AREA FORMATIVA

Conoscenza e comprensione

Il Laureato Magistrale conoscerà:

- le metodologie avanzate di educazione alla salute e di self-management
- le teorie dell'apprendimento, in particolare dell'apprendimento dall'esperienza e l'apprendimento dell'adulto
- lo sviluppo professionale e i modelli sulle competenze

- le strategie di educazione alla salute di singoli e gruppi
- metodologie tutoriali e di coaching
- il ruolo della sanità digitale e della telemedicina

Gli obiettivi suddetti verranno conseguiti tramite lezioni frontali in aula, laboratori simulati per le abilità di gestione dei gruppi e dei conflitti, seminari con esperti in management. Elaborazione di progetti di miglioramento su problematiche organizzative rilevanti e contestuali e periodi di stage/tirocinio presso servizi sanitari. Saranno verificati tramite esami in forma scritta e orale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il Laureato Magistrale sarà in grado di:

- adottare strategie educative per favorire corretti stili di vita e comportamenti di autocura del paziente e della famiglia - sviluppare le capacità di autocura delle persone per controllare i propri processi di salute e malattia
- definire obiettivi di apprendimento in campo cognitivo gestuale e relazionale e collegarli a metodi didattici e di valutazione pertinenti
- Funzionare efficacemente come membro di un team interprofessionale composto da vari professionisti, pazienti e membri della famiglia e in grado di comprendere le dinamiche di gruppo e di team working nel fornire attività di promozione della salute, prevenzione delle malattie e continuità delle cure
- Utilizzare e promuovere e nuovi strumenti di sanità digitale quando applicabili, tra cui telemedicina, tele monitoraggio, tutorial, cartelle cliniche elettroniche per garantire un'assistenza ai pazienti efficiente e basata su prove.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Metodologie di teamworking e di tutorship nelle reti professionali [url](#)

Progettazione e realizzazione di interventi di educazione alla salute e di sanità digitale [url](#)

Strategie di self management applicate alla presa in carico della cronicità [url](#)

Tirocinio I anno [url](#)

Tirocinio II anno [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

- prendere decisioni informate e autonome, con un approccio partecipato ed evidence-based, nella gestione dei sintomi, dei bisogni fondamentali e nella prevenzione e trattamento di rischi
- progettare e intervenire operativamente in ordine a problemi assistenziali complessi nello specifico contesto specialistico
- garantire la continuità delle cure, anche attraverso l'adozione di modelli assistenziali che sostengono le transizioni delle persone nella rete dei servizi sanitari e sociali
- garantire un efficace processo decisionale etico e deontologico rispetto alle proprie aree di pratica professionale e in problematiche bioetiche che

coinvolgono il team di cura

Gli strumenti didattici finalizzati al raggiungimento delle seguenti capacità includono la dissertazione di elaborati presentati dagli studenti che contengono le fasi della costruzione di un progetto di intervento in ambito assistenziale e che dimostrino la capacità di analizzare, gestire e interpretare i dati con autonomia di giudizio utilizzando il materiale già disponibile in letteratura e producendo dati originali e innovativi in una prospettiva pluridisciplinare e multidimensionale (anche in preparazione della prova finale).

Abilità comunicative

- avviare, sviluppare e interrompere relazioni terapeutiche con le persone assistite utilizzando un'ampia gamma di capacità comunicative e interpersonali
- agire advocacy per la tutela dei diritti della persona assistita e mettere in discussione le violazioni in conformità al codice deontologico
- fungere da modello di ruolo patient and family-centred e in grado di affrontare situazioni imprevedibili, complesse e insolite.
- promuovere la diffusione, l'uso, il monitoraggio e la revisione degli standard professionali e delle linee guida sulle migliori pratiche e partecipare allo sviluppo e all'adeguamento di standard della propria area specialistica.

L'apprendimento delle abilità comunicative scritte e orali, anche in lingua inglese, sarà sviluppato attraverso attività di laboratorio, discussione di casi e di situazioni relazionali esemplari in sottogruppi e con presentazioni in sessioni plenarie.

Tirocinio con esperienze supervisionate da tutor esperti in diversi contesti con sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze relazionali con l'utenza e con l'equipe in strutture sanitarie semplici e complesse.

La verifica di tali abilità avviene nella forma di seminari alla fine di un periodo di tirocinio professionalizzante durante i quali i laureati magistrali devono elaborare una dissertazione scritta, successivamente presentata in forma orale.

Capacità di apprendimento

- contribuire allo sviluppo della conoscenza e della pratica della specialità infermieristica attraverso l'identificazione di bisogni di ricerca e collaborazione in progetti di ricerca
- proporsi come agente di cambiamento, attraverso l'uso delle evidenze scientifiche per dare un contributo sostanziale al miglioramento della salute della popolazione e degli esiti clinici
- agire funzioni di tutorato, coach clinico e consulenza verso studenti e infermieri novizi
- assumersi la responsabilità della propria formazione continua (life long learning), del proprio sviluppo professionale e del mantenimento delle competenze
- identificare la necessità di cambiamento per generare innovazioni e nuove soluzioni assistenziali e organizzative per meglio soddisfare le esigenze dei pazienti.

Le capacità di apprendimento sono conseguite nel percorso di studio nel suo complesso con riguardo in particolare allo studio individuale previsto, alla preparazione individuale di progetti, all'attività svolta in preparazione della tesi. La verifica di queste capacità avviene, nell'ambito di laboratori specifici,

attraverso la valutazione della capacità di interrogare banche dati, di accedere ad una bibliografia internazionale sui temi proposti nell'ambito della didattica e di illustrare gli aspetti di novità introdotti dalla ricerca scientifica; di individuare quali problematiche, nei diversi settori di competenza, pongano ulteriori interrogativi allo sviluppo della ricerca e in quali direzioni.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

10/01/2024

Le attività affini e integrative previste dall'ordinamento didattico consentono l'acquisizione di una formazione culturalmente ampia, attraverso attività formative a carattere multi e interdisciplinare funzionalmente correlate al profilo culturale e professionale del laureato e della laureata magistrale.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

06/02/2024

Per il conseguimento del titolo di Dottore Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche, in aggiunta al completamento di tutti gli esami previsti dal piano curricolare e conseguito una valutazione positiva negli apprendimenti di tirocinio, i candidati dovranno essere in grado di impostare, effettuare e presentare per iscritto un accurato lavoro su tematiche attuali di significativo interesse in ambito clinico-assistenziale, manageriale e di ricerca applicata.

Tale lavoro di tesi dovrà essere ispirato a criteri di originalità scientifica, completezza dell'analisi e correttezza metodologica, e dovrà evidenziare l'acquisizione di una piena maturità ed autonomia sotto il profilo scientifico-metodologico da parte del candidato.

Il candidato dovrà essere in grado di esporre i risultati ottenuti in modo chiaro ed esaustivo.

La valutazione finale della qualità dell'elaborato di tesi e della maturità scientifica e professionale del candidato verrà effettuata dalla commissione di laurea, nominata nei tempi e con le modalità previste della normativa d'Ateneo. Tale commissione provvederà a valutare criticamente l'elaborato nel corso di una delle periodiche sessioni di laurea, in occasione della quale il candidato dovrà esporre pubblicamente la propria tesi e rispondere in modo rigoroso ad eventuali osservazioni e richieste di chiarimento formulate dalla commissione.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

22/03/2024

La prova finale consiste nella dissertazione di un elaborato scritto (tesi di laurea) riguardante i diversi ambiti delle Scienze Infermieristiche ed Ostetriche, alla presenza di una Commissione composta da non meno di 5 e non più di 11 componenti, scelti tra i docenti titolari di insegnamenti di didattica ufficiale, nominata dal Magnifico Rettore su proposta del Consiglio di Corso di Laurea e presieduta da un Presidente.

Il punteggio finale di laurea è espresso in centodecimi (110), con eventuale lode assegnata all'unanimità, ed è formato dalla media ponderata rapportata a 110 dei voti conseguiti negli esami di profitto e dal punteggio ottenuto per la dissertazione della tesi, che può avere il valore massimo di 8 punti.

E' stabilito il punteggio di 4 per l'elaborato finale, quale soglia minima per la pubblicabilità della tesi di laurea nella banca dati delle tesi e dissertazioni accademiche elettroniche (MoreThesis).



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Contenuti del regolamento didattico del CdLM SIO-MO

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

https://www.aule.unimore.it/PortaleStudentiUnimore/index.php?view=easycourse&_lang=it

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.aule.unimore.it/PortaleStudentiUnimore/>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale


<https://www.aule.unimore.it/PortaleStudentiUnimore/>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	MED/11	Anno di corso 1	Assessment cardio-vascolare (modulo di Metodi avanzati di valutazione e percorsi decisionali dinamici di triage 1) link	VITOLO MARCO CV	RD	1	10	
2.	MED/26	Anno	Assessment dello stato cognitivo e	TONDELLI	RD	2	20	

		di	neuro-motorio (<i>modulo di Metodi</i>	MANUELA CV				
		corso	<i>avanzati di valutazione e percorsi</i>					
		1	<i>decisionali dinamici di triage 1)</i> link					
3.	MED/25	Anno	Assessment dello stato psico-	FERRARI	PA	1	10	
		di	emotivo (<i>modulo di Metodi avanzati</i>	SILVIA CV				
		corso	<i>di valutazione e percorsi decisionali</i>					
		1	<i>dinamici di triage 2)</i> link					
4.	MED/09	Anno	Assessment gastro-intestinale	BUZZETTI	PA	2	20	
		di	(<i>modulo di Metodi avanzati di</i>	ELENA CV				
		corso	<i>valutazione e percorsi decisionali</i>					
		1	<i>dinamici di triage 2)</i> link					
5.	MED/10	Anno	Assessment respiratorio (<i>modulo di</i>	TONELLI	RD	1	10	
		di	<i>Metodi avanzati di valutazione e</i>	ROBERTO CV				
		corso	<i>percorsi decisionali dinamici di</i>					
		1	<i>trriage 1)</i> link					
6.	MED/45	Anno	Assistenza basata su prove di	FERRI PAOLA	PA	3	30	
		di	efficacia e linee guida (<i>modulo di</i>	CV				
		corso	<i>Pratica basata sulle evidenze)</i> link					
		1						
7.	MED/42	Anno	Determinanti di salute, stili di vita e	MALAVOLTI	RD	2	20	
		di	azioni di sanità pubblica (<i>modulo di</i>	MARCELLA				
		corso	<i>Modelli assistenziali e organizzativi</i>	CV				
		1	<i>dell'assistenza territoriale)</i> link					
8.	IUS/07	Anno	Diritto del lavoro e delle risorse	LEVI	PO	2	20	
		di	umane (<i>modulo di Metodologie di</i>	ALBERTO CV				
		corso	<i>teamworking e di tutorship nelle reti</i>					
		1	<i>professionali)</i> link					
9.	L-LIN/12 L-LIN/12	Anno	Inglese scientifico link			3		
		di						
		corso						
		1						
10.	L-LIN/12	Anno	Inglese scientifico-a (<i>modulo di</i>	DOCENTE		2	20	
		di	<i>Inglese scientifico)</i> link	FITTIZIO				
		corso						
		1						
11.	L-LIN/12	Anno	Inglese scientifico-b (<i>modulo di</i>	DOCENTE		1	10	
		di	<i>Inglese scientifico)</i> link	FITTIZIO				
		corso						
		1						
12.	SECS- P/07	Anno	Le politiche sanitarie nell'evoluzione	DOCENTE		2	20	
		di	normativa e organizzativa	FITTIZIO				
		corso	dell'assistenza territoriale (<i>modulo</i>					
		1	<i>di Modelli assistenziali e</i>					
			<i>organizzativi dell'assistenza</i>					
			<i>territoriale)</i> link					
13.	SPS/07	Anno	Lettura della comunità, profili di	DOCENTE		1	10	
		di	salute e sistema di welfare (<i>modulo</i>	FITTIZIO				

		corso 1	<i>di Modelli assistenziali e organizzativi dell'assistenza territoriale)</i> link					
14.	MED/09 MED/10 MED/11 MED/26	Anno di corso 1	Metodi avanzati di valutazione e percorsi decisionali dinamici di triage 1 link				5	
15.	MED/09 MED/45 MED/25	Anno di corso 1	Metodi avanzati di valutazione e percorsi decisionali dinamici di triage 2 link				5	
16.	MED/45	Anno di corso 1	Metodi di triage e criteri di prioritizzazione (<i>modulo di Metodi avanzati di valutazione e percorsi decisionali dinamici di triage 2)</i> link	DOCENTE FITTIZIO			2	20
17.	MED/01 MED/45 MED/42	Anno di corso 1	Metodologia della ricerca applicata link				6	
18.	MED/09	Anno di corso 1	Metodologia di valutazione clinica (<i>modulo di Metodi avanzati di valutazione e percorsi decisionali dinamici di triage 1)</i> link	GABRIELLI FILIPPO	RD		1	10 
19.	MED/42	Anno di corso 1	Metodologia epidemiologica (<i>modulo di Metodologia della ricerca applicata)</i> link	BARGELLINI ANNALISA CV	PA		2	20 
20.	M-PED/01 MED/45 IUS/07 M-PSI/06	Anno di corso 1	Metodologie di teamworking e di tutorship nelle reti professionali link				8	
21.	MED/45	Anno di corso 1	Metodologie tutoriali e di coaching e training per lo sviluppo delle performance dei team work (<i>modulo di Metodologie di teamworking e di tutorship nelle reti professionali)</i> link	DOCENTE FITTIZIO			2	20
22.	SECS- P/07 MED/42 SECS- P/10 SPS/07 MED/42	Anno di corso 1	Modelli assistenziali e organizzativi dell'assistenza territoriale link				8	
23.	M-PED/01	Anno di	Pedagogia generale e sociale (<i>modulo di Metodologie di</i>	DOCENTE FITTIZIO			2	20

		corso 1	<i>teamworking e di tutorship nelle reti professionali</i>) link					
24.	SECS-P/10	Anno di corso 1	Politiche e management delle risorse nel territorio (<i>modulo di Modelli assistenziali e organizzativi dell'assistenza territoriale</i>) link	DOCENTE FITTIZIO		1	10	
25.	MED/42 MED/45 ING-INF/05	Anno di corso 1	Pratica basata sulle evidenze link			5		
26.	MED/42	Anno di corso 1	Ricerca bibliografica (<i>modulo di Pratica basata sulle evidenze</i>) link	PADUANO STEFANIA CV	RD	1	10	
27.	MED/45	Anno di corso 1	Ricerca qualitativa (<i>modulo di Metodologia della ricerca applicata</i>) link	MECUGNI DANIELA CV	PA	2	20	
28.	MED/42	Anno di corso 1	Sistemi di stratificazione e strumenti di population health management (<i>modulo di Modelli assistenziali e organizzativi dell'assistenza territoriale</i>) link	FILIPPINI TOMMASO CV	PA	2	20	
29.	MED/01	Anno di corso 1	Statistica per la ricerca (<i>modulo di Metodologia della ricerca applicata</i>) link	CAROBIO ALESSANDRA CV	PA	2	20	
30.	M-PSI/06	Anno di corso 1	Strumenti di change management e formazione orientata al cambiamento organizzativo (<i>modulo di Metodologie di teamworking e di tutorship nelle reti professionali</i>) link	DOCENTE FITTIZIO		2	20	
31.	ING-INF/05	Anno di corso 1	Strumenti per la gestione di database in ambito di ricerca (<i>modulo di Pratica basata sulle evidenze</i>) link	DOCENTE FITTIZIO		1	10	
32.	MED/45	Anno di corso 1	Tirocinio I anno link	DOCENTE FITTIZIO		20	500	
33.	MED/47	Anno di corso 2	Assistenza al percorso nascita territoriale (<i>modulo di Interventi preventivi, assistenziali, riabilitativi per specifici profili di cura</i>) link			2		
34.	IUS/09 MED/45	Anno di	Assistenza integrata di famiglia e di comunità link			9		

	SPS/07 MED/09	corso 2		
35.	NN	Anno di corso 2	Attività a scelta dello studente link	6
36.	NN	Anno di corso 2	Attività seminariali link	2
37.	IUS/09	Anno di corso 2	Biodiritto e bioetica (<i>modulo di Assistenza integrata di famiglia e di comunità</i>) link	2
38.	M-PSI/06	Anno di corso 2	Colloquio motivazionale-a (<i>modulo di Progettazione e realizzazione di interventi di educazione alla salute e di sanità digitale</i>) link	1
39.	M-PSI/06	Anno di corso 2	Colloquio motivazionale-b (<i>modulo di Progettazione e realizzazione di interventi di educazione alla salute e di sanità digitale</i>) link	1
40.	MED/38	Anno di corso 2	Cronicità e palliazione in età pediatrica (<i>modulo di Interventi preventivi, assistenziali, riabilitativi per specifici profili di cura</i>) link	2
41.	MED/47	Anno di corso 2	Educazione al ciclo della fertilità, affettività e sessualità (<i>modulo di Interventi preventivi, assistenziali, riabilitativi per specifici profili di cura</i>) link	2
42.	BIO/14	Anno di corso 2	Farmacologia: compliance alla terapia e sistemi di sicurezza nella gestione della terapia domiciliare (<i>modulo di Strategie di self management applicate alla presa in carico della cronicità</i>) link	2
43.	MED/09	Anno di corso 2	Il patient health engagement nella gestione delle patologie croniche (<i>modulo di Strategie di self management applicate alla presa in carico della cronicità</i>) link	2
44.	SPS/07	Anno di corso 2	Integrazione socio-sanitaria per l'empowerment della persona e della comunità (<i>modulo di Assistenza integrata di famiglia e di comunità</i>) link	2

45.	MED/40 MED/45 MED/47 MED/38 M-PSI/04 M-PSI/08	Anno di corso 2	Interventi preventivi, assistenziali, riabilitativi per specifici profili di cura link	13
46.	MED/45	Anno di corso 2	Metodi avanzati di infermieristica di famiglia e di comunità (<i>modulo di Strategie di self management applicate alla presa in carico della cronicità</i>) link	2
47.	MED/45	Anno di corso 2	Metodi di assessment e di presa in carico olistica della famiglia (<i>modulo di Assistenza integrata di famiglia e di comunità</i>) link	2
48.	MED/45	Anno di corso 2	Metodologie avanzate di educazione alla salute, tecniche di counseling e di self management (<i>modulo di Progettazione e realizzazione di interventi di educazione alla salute e di sanità digitale</i>) link	2
49.	MED/09	Anno di corso 2	Modelli di cure palliative simultanee (<i>modulo di Assistenza integrata di famiglia e di comunità</i>) link	1
50.	MED/26	Anno di corso 2	Piano di autocura delle malattie neuro-degenerative (<i>modulo di Strategie di self management applicate alla presa in carico della cronicità</i>) link	1
51.	MED/45	Anno di corso 2	Politiche per l'invecchiamento sano e attivo (<i>modulo di Interventi preventivi, assistenziali, riabilitativi per specifici profili di cura</i>) link	2
52.	M-PSI/04	Anno di corso 2	Prevenzione del disagio sociale e psichico nell'adolescenza (<i>modulo di Interventi preventivi, assistenziali, riabilitativi per specifici profili di cura</i>) link	2
53.	MED/45 M-PSI/06 ING-INF/05 M-PSI/06	Anno di corso 2	Progettazione e realizzazione di interventi di educazione alla salute e di sanità digitale link	6
54.	PROFIN_S	Anno di	Prova finale link	7

		corso 2			
55.	M-PSI/08	Anno di corso 2	Psicologia nella cronicità e fragilità (<i>modulo di Interventi preventivi, assistenziali, riabilitativi per specifici profili di cura</i>) link		2
56.	MED/40	Anno di corso 2	Salute di genere (<i>modulo di Interventi preventivi, assistenziali, riabilitativi per specifici profili di cura</i>) link		1
57.	ING- INF/05	Anno di corso 2	Servizi e strumenti di telemedicina: teleassistenza, telemonitoraggio, teleconsulenza (<i>modulo di Progettazione e realizzazione di interventi di educazione alla salute e di sanità digitale</i>) link		2
58.	SPS/07	Anno di corso 2	Sociologia della famiglia (<i>modulo di Assistenza integrata di famiglia e di comunità</i>) link		2
59.	BIO/14 MED/45 MED/09 MED/26	Anno di corso 2	Strategie di self management applicate alla presa in carico della cronicità link		7
60.	MED/45	Anno di corso 2	Tirocinio II anno link		10



QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco Sale Studio

Descrizione link: Sistema bibliotecario di Ateneo

Link inserito: <http://www.unimore.it/ateneo/biblioteche.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteca Universitaria di Area Medica

I servizi e le attività di orientamento dell'Ateneo costituiscono un significativo sostegno alle scelte che i giovani compiono nel processo di formazione culturale e professionale sia nel momento di transizione dalla scuola all'università, sia durante il percorso degli studi universitari. Le iniziative sono destinate a chiunque voglia proseguire gli studi all'università.

I servizi sono volti a facilitare il superamento delle difficoltà e ad aumentare l'efficacia dello studio e si articolano in: informazione orientativa, consulenza alla scelta post-diploma, consulenza intra-universitaria. Le attività di orientamento sono consultabili sul sito <http://www.orientamento.unimore.it>

Gli studenti disabili o con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) possono ottenere dall'Università di Modena e Reggio Emilia e da ER-GO Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori interventi integrativi ad altre provvidenze eventualmente richieste dallo studente, sia di natura economica sia in forma di servizio di supporto, personalizzati in relazione al deficit individuale. Tali interventi possono tradursi in servizio di accoglienza e integrazione nel mondo universitario, di trasporto, di alloggio presso strutture universitarie specificamente attrezzate, di supporto alla didattica (ausili informatici, tutors alla pari e tutors didattici, servizio accoglienza disabili, laboratori, abbattimento di barriere architettoniche). Per informazioni è consultabile il sito del Servizio accoglienza studenti disabili e con DSA <http://www.asd.unimore.it/site/home.html>

Per agevolare gli studenti nel loro percorso l'Università di Modena e Reggio Emilia ha attivato la carriera alias per chi desidera utilizzare un nome diverso da quello anagrafico nelle interazioni con l'Ateneo.

L'iniziativa dedicata alla presentazione dell'Offerta Formativa dell'anno accademico è Unimore Orienta, nel corso della quale docenti, coordinatori didattici, operatori del servizio orientamento allo studio e studenti universitari forniscono tutte le informazioni utili riguardo a caratteristiche, finalità formative e sbocchi occupazionali dei corsi di studio, nonché riguardo a modalità di immatricolazione, servizi di supporto alla didattica, offerta dei servizi agli studenti, opportunità di studio all'estero e caratteristiche della figura professionale.

L'edizione di Unimore Orienta - Lauree Magistrali A.A. 2024/2025 rivolta a studenti laureande/i e laureate/i si è svolta il 19 marzo 2024 <https://www.unimore.it/unimoreorienta/>.

Alle attività coordinate a livello centrale, si aggiungono le azioni attuate su iniziativa diretta del corso di studio quali incontri di orientamento per gli studenti frequentanti l'ultimo anno delle lauree triennali abilitanti di Infermieristica, Infermieristica pediatrica e Ostetricia, diffusione del video di presentazione del Corso Magistrale e delle brochure digitali pubblicate annualmente sul sito web del CdS e di Ateneo.

Inoltre il Presidente del Corso unitamente al Coordinatore didattico forniscono informazioni dettagliate sul corso di studio e sui servizi agli studenti attraverso un incontro di accoglienza matricole in corrispondenza della data di inizio delle lezioni del primo anno, durante il quale viene illustrato l'intero percorso formativo.

25/03/2024

Descrizione link: Ufficio Orientamento allo studio

Link inserito: <http://poa.unimore.it/>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

19/03/2024

L'attività di orientamento e tutorato in itinere è parte attiva ed integrante dell'attività didattica del Corso di Laurea Magistrale e si propone di migliorare la qualità e l'efficacia del processo di apprendimento nonché di orientare lo studente all'acquisizione di nuove e più qualificate competenze professionali nell'ambito della professione infermieristica ed ostetrica. Tale servizio di orientamento e tutorato in itinere è svolto dal coordinatore delle attività di tirocinio, con la finalità di: facilitare il trasferimento delle conoscenze apprese alla presa di decisioni professionali su tematiche e casi complessi; risolvere eventuali criticità nell'ambito didattico; identificare e valorizzare gli ambiti e l'attività di tirocinio, facilitandone lo svolgimento efficace presso strutture nel territorio.

Il coordinatore delle attività di tirocinio supporta la scelta delle sedi di stage e supervisiona con colloqui individuali il progetto di stage. Presso la sede scelta per tale esperienza viene individuato un Tutor Referente con la funzione di facilitatore e valutazione dell'apprendimento.

Tale attività di orientamento e tutorato si propone altresì di facilitare l'individuazione da parte dello studente, in sintonia col relatore, della tematica oggetto della tesi di laurea, tenendo tra l'altro presente in tale scelta le prospettive professionali ed occupazionali post-laurea.



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

25/03/2024

Il percorso di tirocinio è parte integrante dell'attività formativa, si configura come un momento applicativo delle nozioni teorico-pratiche apprese in aula ed è trasversale rispetto alle aree tematiche trattate. Gli obiettivi formativi dello stage mirano ad affinare e consolidare il livello di apprendimento dello studente, tramite l'inserimento dello stesso in strutture operanti sul territorio.

Sono previsti due stage, uno al I anno e l'altro al II anno di corso, da svolgersi in ambito territoriale.

Lo studente è tenuto alla frequenza degli stage per un minimo di 325 ore in ambito territoriale e le ore da svolgere in presenza devono essere:

- 200 nel I anno
- 125 nel II anno di corso;

i tirocini sono programmabili a partire dalla conclusione del primo semestre di docenza

I Dipartimenti territoriali interessati sono:

- ▶ il Dipartimento di Cure Primarie e nello specifico nei setting delle Case della Comunità, nelle Centrali Operative Territoriali, i Punti di Infermieristica di Comunità, i Centri di Assistenza e Urgenza (CAU), le Cure Palliative, l'Assistenza Domiciliare Integrata, la Pediatria di Comunità, i Consultori Familiari e spazio Giovani;
- ▶ presso il Dipartimento di Sanità Pubblica, compresa l'area della Prevenzione e Promozione della Salute, dell'Epidemiologia e della Nutrizione;
- ▶ la Direzione delle attività Socio-Sanitarie nell'area Anziani e Disabili.

Tutte le strutture sanitarie sopracitate sono soggette al processo di autorizzazione e accreditamento sanitario, secondo quanto previsto dalla Legge Regionale 06 novembre 2019, n.22, mirato ad assicurare alta qualità dei servizi e

dell'assistenza sanitaria.

In ciascun ambito lo studente è affiancato dal Coordinatore delle attività di tirocinio, con il compito di definire gli obiettivi del percorso, in accordo con il tirocinante e il soggetto ospitante, e di effettuare la valutazione in itinere e finale dell'esperienza formativa.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: INDICAZIONI MANDATO PER LE ATTIVITA' DI TIROCINIO + Accordo sedi formative AUSLMO



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

i

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I periodi di studio trascorsi all'estero hanno un impatto estremamente positivo sulle prospettive professionali dello studente e rappresentano inoltre una opportunità per accrescere la propria conoscenza delle lingue, aumentare la propria autostima e indipendenza e immergersi in una nuova cultura.

UNIMORE ha attivato diversi percorsi di mobilità internazionale gestiti da personale qualificato in grado di fornire assistenza qualificata tra cui

- Il Programma ERASMUS+ (UNIMORE)
- Programma MORE Overseas (UNIMORE)

In più, il Centro Linguistico di UNIMORE offre a studenti e studentesse corsi aggiuntivi di lingua inglese, gratuiti e facoltativi, di livello B2 e di livello C1 per incentivare l'internazionalizzazione. Tali corsi permettono a studenti e studentesse di UNIMORE sia di poter proseguire i propri studi in programmi English-taught in Italia e/o all'estero, sia di poter essere competitivi sul mercato del lavoro.

Il CdS intende usufruire delle opportunità di mobilità internazionale messe a punto a livello di Ateneo per attivare il prima possibile percorsi formativi internazionali ad hoc per gli studenti del CdS. Per maggiori informazioni sui servizi sulla mobilità internazionale offerti dagli Uffici Relazioni Internazionali UNIMORE consultare il sito <https://www.unimore.it/mobilita/>

La gestione degli scambi internazionali avviene in collaborazione con l'Ufficio Mobilità Studentesca di Ateneo.

Il corso, inoltre, favorisce il più possibile lo stage all'estero dei propri studenti tramite accordi convenzionali al di fuori dei programmi di mobilità.

Descrizione link: Mobilità Internazionale

Link inserito: <https://www.unimore.it/servizistudenti/mobilita.html>

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

06/02/2024

Il Corso di Laurea Magistrale prevede la realizzazione sistematica di azioni mirate a favorire la conoscenza del mercato del lavoro e all'inserimento nel mondo del lavoro per i laureandi e laureati.

Comprende una serie di servizi volti a favorire, da un lato, la conoscenza, lo sviluppo e la valorizzazione di sé (delle proprie attitudini, competenze, aspirazioni, ecc..) e, dall'altro lato, la conoscenza del contesto esterno (funzionamento del mercato del lavoro e delle professioni, esigenze del tessuto economico territoriale, ecc..) e la capacità di muoversi efficacemente in tale contesto.

A tale fine, vengono effettuati incontri semestrali con stakeholders e dirigenti delle aziende sanitarie, portando tempestivamente a conoscenza degli studenti ogni possibile evoluzione significativa della normativa relativa alla loro occupabilità e alle loro prospettive di avanzamento e qualificazione professionale. Poiché parte rilevante degli iscritti al Corso di laurea è già occupata presso aziende sanitarie pubbliche o private, nazionali o straniere, obiettivo primario del corso di laurea è anche interagire con tali studenti e quando opportuno con i loro datori di lavoro per rappresentare in modo adeguato le competenze e conoscenze acquisite dagli studenti stessi durante il corso di laurea, soprattutto nell'ambito della ricerca scientifica e del management, al fine consentire una più adeguata utilizzazione della loro professionalità al termine del percorso formativo

Descrizione link: servizi offerti da UNIMORE sull'orientamento in ingresso, in itinere o di accompagnamento al lavoro

Link inserito: <http://www.unimore.it/servizistudenti/orientamento.html>

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

25/03/2024

Il corso di studio, per aumentare le opportunità di professionalizzazione dei propri studenti, promuove il confronto con realtà esterne, favorendo la partecipazione ad altre iniziative formative quali seminari, laboratori, conferenze, webinar e convegni di settore, opportunamente pubblicizzate sul sito del cds.

Unimore mette a disposizione dei propri studenti lo Sportello psicologico di ascolto e consulenza, finalizzato alla tutela del benessere, con l'obiettivo di fornire soluzioni a eventuali situazioni di disagio emotivo o relazionale.

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti





▶ QUADRO C1 | Dati di ingresso, di percorso e di uscita

▶ QUADRO C2 | Efficacia Esterna

▶ QUADRO C3 | Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

06/02/2024

L'Assicurazione della Qualità (AQ) di un Ateneo è il sistema attraverso il quale gli Organi Accademici di governo dell'Ateneo delineano e realizzano la propria politica per la qualità.

Le responsabilità della Qualità sono connesse a quelle politiche e quindi competono al Rettore per l'Ateneo, al Direttore per il Dipartimento e al Presidente (o figura equivalente) per il Corso di Studio.

La politica per la qualità è deliberata dagli Organi Accademici dell'Ateneo e viene attuata e garantita da un controllo ex ante e in itinere da parte del Presidio di Qualità dell'Ateneo (PQA), ed ex-post da parte del Nucleo di Valutazione (NdV).

L'Assicurazione della Qualità (AQ) di Ateneo riguarda tre aree:

- 1) AQ Formazione
- 2) AQ Ricerca
- 3) AQ Terza missione

Descrizione link: AQ di Ateneo

Link inserito: http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/il-pqa/struttura-organizzativa-aq_html

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

06/02/2024

Il Presidente del CdS è il responsabile della qualità del CdS e viene affiancato da un Gruppo di Riesame, che lo coadiuva nella preparazione dei documenti di riesame annuali e pluriennali. Tale gruppo coincide con il Gruppo di Gestione AQ del CdS richiesto dalla SUA-CdS ed è composto dal Presidente del CdS, da 3 docenti del CdS, da un coordinatore didattico della Facoltà di Medicina e Chirurgia e da un rappresentante degli studenti. Il gruppo AQ lavora in accordo con il Delegato per la Qualità di Facoltà (RQF) e il Rappresentante Qualità del Dipartimento (RQD) e con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CP-DS) della Facoltà di Medicina e Chirurgia (<https://www.medicina.unimore.it/site/home/qualita.html>). Il Presidente deve impegnarsi a garantire la massima collegialità possibile nella gestione del CdS e a valorizzare il ruolo del Consiglio di CdS nella progettazione e nelle attività di autovalutazione e di riesame del CdS stesso.

Il sistema per l'Assicurazione della Qualità (AQ) del Corso di Studio è sviluppato in coerenza con le linee di indirizzo politico di AQ dell'Ateneo e del Dipartimento. Il Corso di Studio si dota di un Sistema di Gestione, ovvero di un'organizzazione del CdS e dell'Assicurazione della Qualità, coerente con il modello di AQ della Formazione predisposto dal Presidio della Qualità di Ateneo (Linee Guida PQA). Il modello del PQA è, a sua volta, allineato al sistema AVA nella sua versione più recente (AVA 3, ANVUR, settembre 2022) e alle Linee Guida Europee, pubblicate in "Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area" (ESG 2015).

Le basi di riferimento per la definizione della Politica per la Qualità della didattica sono costituite dai seguenti documenti:

- [SUA-CdS] Scheda Unica Annuale Corsi di Studio
- [CI] Consultazione delle parti interessate
- [SMA] Scheda di Monitoraggio Annuale
- [RAM-AQ] Rapporto Annuale Monitoraggio Assicurazione Qualità
- [RRC] Rapporto di Riesame Ciclico
- [RA CP-DS] Relazione Annuale Commissione Paritetica Docenti-Studenti

L'Assicurazione della Qualità del Corso di Studio viene attuata mediante il controllo dei "Processi di gestione, riesame e

miglioramento dei Corsi di Studio

Descrizione link: Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Link inserito: <http://www.unimore.it/ateneo/assicurazionequalita.html>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

08/02/2024

Per l'Assicurazione della Qualità nella Didattica e per il monitoraggio e la revisione periodica del percorso formativo il gruppo AQ adotta le procedure e le linee guida per l'assicurazione della qualità di Ateneo redatte dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) che sono state definite tenendo conto dei decreti e delle disposizioni redatte sull'argomento da parte del MUR e delle linee guida dell'ANVUR.

Le procedure relative alla qualità del CdS vengono gestite dal Gruppo AQ coordinato dal Presidente del CdS, e vengono successivamente discusse ed approvate dal CCdS.

Il Gruppo AQ si riunisce indicativamente una volta ogni 1-2 mesi, e con frequenza maggiore in occasione delle scadenze per la preparazione di vari documenti. In particolare, si prevedono (in base alle indicazioni attualmente disponibili dal PQA):

- una o più riunioni per ciascuna dei periodi di stesura delle varie sezioni della SUA-CdS
- una o più riunioni dedicate alla preparazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)
- una o più riunioni in ciascuno dei periodi di preparazione delle diversi Sezioni della Relazione Annuale di Monitoraggio - RAM- AQ.

Inoltre, il gruppo AQ del CdS si riunisce periodicamente per promuovere e monitorare l'attuazione delle azioni di miglioramento proposte nel Rapporto di Riesame Ciclico e per monitorare i requisiti di trasparenza.

Questo programma potrà subire variazioni in dipendenza delle indicazioni e delle scadenze di volta in volta comunicate dall'Ateneo e/o dal Ministero

Descrizione link: PQA

Link inserito: <http://www.unimore.it/ateneo/assicurazionequalita.html>



QUADRO D4

Riesame annuale

06/02/2024

Una volta avviata l'offerta formativa, il CdS adotta il seguente sistema di monitoraggio AQ

-Relazione Annuale di Monitoraggio Assicurazione Qualità dei CdS (RAMAQ-CdS), predisposta dal Gruppo di Gestione AQ (in Unimore coincide con il Gruppo di Riesame), guidato dal Presidente del CdS e che prevede la presenza "obbligatoria" di rappresentanti degli studenti, che documenta le seguenti attività collegiali:

- (1) L'acquisizione da parte del CdS delle osservazioni e degli eventuali rilievi della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CP-DS), con risposta da parte del CdS;
- (2) Il monitoraggio annuale dello stato di avanzamento delle azioni previste dal Rapporto di Riesame Ciclico
- (3) L'analisi dei risultati delle Opinioni espresse dagli studenti, attraverso i questionari, sugli insegnamenti erogati e sull'organizzazione del CdS, con l'indicazione delle eventuali iniziative relative ad insegnamenti che presentino criticità;
- (4) Le eventuali azioni correttive che saranno intraprese dal CdS alla luce dell'analisi contenuta nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), sulla base degli indicatori forniti dall'ANVUR;
- (5) L'analisi dei risultati sui tassi di superamento degli esami e sugli esiti della prova finale.

La RAMAQ è oggetto di discussione collegiale, e di successiva approvazione, all'interno del Consiglio di CdS, nel quale è a sua volta prevista anche la presenza di una rappresentanza studentesca.

Nello specifico della “Rilevazione dell’Opinione degli studenti sulla didattica (OPIS)” queste sono raccolte mediante un apposito questionario anonimo che viene erogato online alla fine di ciascun modulo di Insegnamento. Il questionario è volto ad indagare la soddisfazione in merito all’insegnamento, alla docenza, alle infrastrutture e all’organizzazione del CdS. Per ogni domanda è indicata la percentuale di giudizi positivi espressi dagli studenti ('Più SI che NO' + 'Decisamente SI'), rispetto al totale delle risposte. Vengono definite situazioni potenziali criticità che richiedono monitoraggio da parte del CdS le domande con una percentuale di giudizi positivi compresa tra il 40% e il 60%) e situazioni critiche le domande con percentuale di giudizi positivi inferiore al 40% tali da richiedere una forte attenzione da parte del Corso di Studio.

Per la “Rilevazione dell’Opinione degli studenti sulla attività professionalizzanti (OPIS per il tirocinio)”, queste sono raccolte mediante un apposito questionario anonimo che viene erogato online alla fine di ciascun modulo di tirocinio. Il questionario è volto ad indagare la soddisfazione in merito alla programmazione del lavoro, alla relazione tutoriale, alla leadership del responsabile del tirocinio e al clima complessivo che ha caratterizzato il periodo formativo. Le stesse percentuale delle OPIS sono utilizzate per evidenziare situazioni di potenziali criticità.

Il Presidente del CdS insieme al gruppo AQ elabora un Sistema di gestione del CdS con particolare riferimento a quanto previsto dalla SUA-CdS in termini di Obiettivi della Formazione, Esperienza dello Studente, Risultati della Formazione e Organizzazione e Gestione della Qualità, che viene dettagliato in documento operativo condiviso e approvato dal Consiglio di CdS.

Il Presidente del Corso di Studio organizza attività di consultazione delle PI secondo “le linee guida per la consultazione delle parti interessate esterne dei Corsi di Studio”, documento redatto dal PQA. Le modalità di consultazione possono essere molteplici, ad esempio: - riunione con le PI;- riunione con il Comitato di Indirizzo;- somministrazione di questionari alle PI;- analisi di studi di settore di interesse;- ecc.

Al termine delle attività di consultazione, il Consiglio di Corso di Studio, su proposta del Presidente, approva un documento in cui vengono definiti le funzioni, le competenze e i profili professionali di riferimento per il CdS. Il documento deve riportare:

- le modalità e le tempistiche con cui sono state consultate le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi, delle professioni;

- i profili professionali e gli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati (funzioni in un contesto di lavoro, competenze associate alle funzioni, sbocchi professionali);

Interventi di revisione dei percorsi formativi (D.CDS.4.2)

Il CdS garantisce un costante aggiornamento della propria offerta formativa in grado di riflettere le conoscenze disciplinari più avanzate, grazie alle frequenti interlocuzioni con le parti interessate coinvolte, alla sistematica ricognizione di studi di settore aggiornati, e al Riesame periodico della propria offerta formativa (Rapporto Ciclico di Riesame) svolto al termine del primo ciclo formativo, ovvero dopo 2 anni, in accordo alle “Linee Guida per il riesame Ciclico” messo a disposizione dal PQA, che a loro volta recepiscono le LG sul RRC pubblicate dall’ANVUR



QUADRO D5

Progettazione del CdS

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Documento di progettazione LM SIO-MO



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l’attivazione del Corso di Studio

06/02/2024

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Lettera di intenti AUSL MO



QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione illustrativa e altri documenti per SIO-MO



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
Nome del corso in italiano	Scienze infermieristiche e ostetriche
Nome del corso in inglese	Nursing and Midwifery Sciences
Classe	LM/SNT1 - Scienze infermieristiche e ostetriche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	-
Tasse	http://www.unimore.it/ammissione/tasse.html
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo R²D



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Docenti di altre Università



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	BARGELLINI Annalisa
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di corso di laurea magistrale
Struttura didattica di riferimento	Scienze biomediche, metaboliche e neuroscienze (Dipartimento Legge 240)
Altri dipartimenti	Chirurgico, medico, odontoiatrico e di scienze morfologiche con interesse trapiantologico, oncologico e di medicina rigenerativa Scienze mediche e chirurgiche materno-infantili e dell'adulto MEDICINA e CHIRURGIA



Docenti di Riferimento



[Piani di raggiungimento](#)

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	BRGNLS65R50F257D	BARGELLINI	Annalisa	MED/42	06/M1	PA	1	
2.	GBRFPP91A04A726J	GABRIELLI	Filippo	MED/09	06/B	RD	1	
3.	MLVMCL73L63F257G	MALAVOLTI	Marcella	MED/42	06/M	RD	1	
4.	TNLRRT88B15F257S	TONELLI	Roberto	MED/10	06/D	RD	1	



Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Scienze infermieristiche e ostetriche



Figure specialistiche

COGNOME	NOME	QUALIFICA	ANNO INIZIO COLLABORAZIONE	CURRICULUM	ACCORDO
Cacciapuoti	Immacolata	Dirigenti ospedalieri	2024/25	Scarica Curriculum	Scarica Accordo
in corso di definizione	in corso di definizione	Figure professionali	2024/25	nessun curriculum caricato	Scarica Accordo
in corso di definizione	in corso di definizione	Figure professionali	2024/25	nessun curriculum caricato	Scarica Accordo



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Giglio	Giulia	326336@studenti.unimore.it	
Cecchini	Virginia	311107@studenti.unimore.it	
Ejaz	Mishal	304317@studenti.unimore.it	
Medicini	Filippo	282584@studenti.unimore.it	
Perogio	Cecilia	295310@studenti.unimore.it	
Vincenzi	Stefania	176878@studenti.unimore.it	



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Bargellini	Annalisa
Cacciapuoti	Immacolata
Malavolti	Marcella

Perna

Lucia



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
Cacciapuoti	Immacolata		Docente non di ruolo
BARGELLINI	Annalisa		Docente di ruolo
MALAVOLTI	Marcella		Docente di ruolo



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 40
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No



Sedi del Corso



Sede del corso: - MODENA

Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2024
Studenti previsti	40



Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor



Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
---------	------	----------------	------

GABRIELLI	Filippo	GBRFPP91A04A726J	MODENA
MALAVOLTI	Marcella	MLVMCL73L63F257G	MODENA
BARGELLINI	Annalisa	BRGNLS65R50F257D	MODENA
TONELLI	Roberto	TNLRRT88B15F257S	MODENA

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
Cacciapuoti	Immacolata	MODENA
in corso di definizione	in corso di definizione	MODENA
in corso di definizione	in corso di definizione	MODENA

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
Cacciapuoti	Immacolata	MODENA
BARGELLINI	Annalisa	MODENA
MALAVOLTI	Marcella	MODENA



Altre Informazioni

R^{AD}



Codice interno all'ateneo del corso

Massimo numero di crediti riconoscibili

12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)

Corsi della medesima classe

- Scienze infermieristiche e ostetriche



Date delibere di riferimento

R^{AD}



Data di approvazione della struttura didattica

24/10/2023

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione

16/01/2024

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

28/07/2023 -

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento

18/12/2023



Accordi con Enti, imprese relativi alle figure specialistiche richieste

Le figure specialistiche aggiuntive di settore, come riportato dal DM 1154 del 14.10.2021, sono figure con specifica professionalità e competenza da impiegare prevalentemente nel tirocinio curriculare, nelle attività laboratoriali e nelle attività caratterizzanti erogate dal CdS. La loro attività deve essere svolta sulla base di specifici accordi stipulati con gli enti o le imprese di afferenza.

In virtù di tali indicazioni, l'Azienda AUSL di Modena in data 11/01/2024 ha comunicato ad Unimore di essere disponibile a designare tra il personale di ruolo sanitario specialista nel settore una figura per il ruolo di Coordinatore/Coordinatrice della didattica professionalizzante e una per tutor didattico. Identifica la dirigente della Direzione assistenziale per il ruolo di coordinatrice protempore ed avvia le procedure interne per la selezione del/della tutor.

In data 26/03/2024, l'Azienda AUSL di Modena ha assicurato la disponibilità delle strutture territoriali necessarie al corretto svolgimento delle attività formative professionalizzanti, anche in considerazione dell'utilizzo delle stesse da parte degli altri Cds di area sanitaria dell'Ateneo. Dette strutture sono soggette al processo di autorizzazione e accreditamento sanitario ai sensi della L.R. 06 novembre 2019, n. 22.

Sono, inoltre, in corso accordi per le procedure selettive interne alle aziende sanitarie convenzionate con Unimore di personale nel ruolo sanitario interessato a svolgere attività didattica, in attuazione dell'Accordo attuativo locale del Protocollo d'intesa tra Università di Modena e Reggio Emilia e Aziende sanitarie di Modena e Reggio Emilia, siglato il 16 aprile 1999. Le procedure saranno concluse entro l'estate 2024, in vista dell'avvio dell'anno accademico. In allegato il pdf dei sopracitati Accordi.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Estensione-accordoQuadro99-AUSLMO _ Accordo Quadro Unimore_Az Sanitarie99- Accordo sedi formative AUSLMO



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

Linee guida ANVUR

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
- 2. Analisi della domanda di formazione*
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
- 5. Risorse previste*
- 6. Assicurazione della Qualità*


Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: verbale_NdV03_18-03-24



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento



La laurea magistrale (classe LM/SNT1) sarà a numero programmato nazionale, si proporrà al MUR di fissare il tetto a  iscritti, destinata a chi farà assistenza sul territorio, a differenza dell'altra laurea magistrale già attiva in Unimore pensata per la formazione di personale che lavorerà in ospedale, cliniche o strutture. Il Comitato valuta positiva la risposta alla richiesta della Regione per rispondere a esigenze emerse durante la pandemia e ritiene che la proposta possa essere complementare all'offerta esistente.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale_CoReCo 18_12_2023

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2024	172402928	Assessment cardio-vascolare (modulo di Metodi avanzati di valutazione e percorsi decisionali dinamici di triage 1) <i>semestrale</i>	MED/11	Marco VITOLO CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	MED/11	10
2	2024	172402930	Assessment dello stato cognitivo e neuro-motorio (modulo di Metodi avanzati di valutazione e percorsi decisionali dinamici di triage 1) <i>semestrale</i>	MED/26	Manuela TONDELLI CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	MED/26	20
3	2024	172402931	Assessment dello stato psico-emotivo (modulo di Metodi avanzati di valutazione e percorsi decisionali dinamici di triage 2) <i>semestrale</i>	MED/25	Silvia FERRARI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/25	10
4	2024	172402933	Assessment gastro-intestinale (modulo di Metodi avanzati di valutazione e percorsi decisionali dinamici di triage 2) <i>semestrale</i>	MED/09	Elena BUZZETTI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/09	20
5	2024	172402934	Assessment respiratorio (modulo di Metodi avanzati di valutazione e percorsi decisionali dinamici di triage 1) <i>semestrale</i>	MED/10	Docente di riferimento Roberto TONELLI CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	MED/10	10
6	2024	172402935	Assistenza basata su prove di efficacia e linee guida (modulo di Pratica basata sulle evidenze) <i>semestrale</i>	MED/45	Paola FERRI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/45	30
7	2024	172402953	Determinanti di salute, stili di vita e azioni di sanità pubblica (modulo di Modelli assistenziali e organizzativi dell'assistenza territoriale) <i>semestrale</i>	MED/42	Docente di riferimento Marcella MALAVOLTI CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	MED/42	20
8	2024	172402957	Diritto del lavoro e delle risorse umane (modulo di Metodologie di teamworking e di tutorship nelle reti professionali) <i>semestrale</i>	IUS/07	Alberto LEVI CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/07	20
9	2024	172402988	Inglese scientifico-a (modulo di Inglese scientifico)	L-LIN/12	Fittizio DOCENTE		20

annuale

10	2024	172402990	Inglese scientifico-b (modulo di Inglese scientifico) <i>annuale</i>	L-LIN/12	Fittizio DOCENTE		10
11	2024	172403006	Le politiche sanitarie nell'evoluzione normativa e organizzativa dell'assistenza territoriale (modulo di Modelli assistenziali e organizzativi dell'assistenza territoriale) <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Fittizio DOCENTE		20
12	2024	172403007	Lettura della comunità, profili di salute e sistema di welfare (modulo di Modelli assistenziali e organizzativi dell'assistenza territoriale) <i>semestrale</i>	SPS/07	Fittizio DOCENTE		10
13	2024	172403015	Metodi di triage e criteri di prioritarizzazione (modulo di Metodi avanzati di valutazione e percorsi decisionali dinamici di triage 2) <i>semestrale</i>	MED/45	Fittizio DOCENTE		20
14	2024	172403021	Metodologia di valutazione clinica (modulo di Metodi avanzati di valutazione e percorsi decisionali dinamici di triage 1) <i>semestrale</i>	MED/09	Docente di riferimento Filippo GABRIELLI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	MED/09	10
15	2024	172403022	Metodologia epidemiologica (modulo di Metodologia della ricerca applicata) <i>semestrale</i>	MED/42	Docente di riferimento Annalisa BARGELLINI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/42	20
16	2024	172403025	Metodologie tutoriali e di coaching e training per lo sviluppo delle performance dei team work (modulo di Metodologie di teamworking e di tutorship nelle reti professionali) <i>semestrale</i>	MED/45	Fittizio DOCENTE		20
17	2024	172403036	Pedagogia generale e sociale (modulo di Metodologie di teamworking e di tutorship nelle reti professionali) <i>semestrale</i>	M-PED/01	Fittizio DOCENTE		20
18	2024	172403040	Politiche e management delle risorse nel territorio (modulo di Modelli assistenziali e organizzativi dell'assistenza territoriale) <i>semestrale</i>	SECS-P/10	Fittizio DOCENTE		10
19	2024	172403047	Ricerca bibliografica (modulo di Pratica basata sulle	MED/42	Stefania PADUANO CV	MED/42	10

			evidenze) <i>semestrale</i>		<i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>		
20	2024	172403049	Ricerca qualitativa (modulo di Metodologia della ricerca applicata) <i>semestrale</i>	MED/45	Daniela MECUGNI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/45	20
21	2024	172403060	Sistemi di stratificazione e strumenti di population health management (modulo di Modelli assistenziali e organizzativi dell'assistenza territoriale) <i>semestrale</i>	MED/42	Tommaso FILIPPINI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/42	20
22	2024	172403064	Statistica per la ricerca (modulo di Metodologia della ricerca applicata) <i>semestrale</i>	MED/01	Alessandra CAROBBIO CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/01	20
23	2024	172403065	Strumenti di change management e formazione orientata al cambiamento organizzativo (modulo di Metodologie di teamworking e di tutorship nelle reti professionali) <i>semestrale</i>	M-PSI/06	Fittizio DOCENTE		20
24	2024	172403066	Strumenti per la gestione di database in ambito di ricerca (modulo di Pratica basata sulle evidenze) <i>semestrale</i>	ING-INF/05	Fittizio DOCENTE		10
25	2024	172403070	Tirocinio I anno <i>semestrale</i>	MED/45	Fittizio DOCENTE		500
						ore totali	900

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
* Scienze infermieristiche	MED/09 Medicina interna	18	18	18 - 25
	↳ <i>Assessment gastro-intestinale (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Metodologia di valutazione clinica (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche			
	↳ <i>Assistenza basata su prove di efficacia e linee guida (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Metodi di triage e criteri di prioritarizzazione (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Metodologie tutoriali e di coaching e training per lo sviluppo delle performance dei team work (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Ricerca qualitativa (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Metodi avanzati di infermieristica di famiglia e di comunità (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
* Scienze ostetriche	MED/40 Ginecologia e ostetricia	7	7	7 - 15
	↳ <i>Salute di genere (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche			
	↳ <i>Politiche per l'invecchiamento sano e attivo (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche			
	↳ <i>Assistenza al percorso nascita territoriale (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
↳ <i>Educazione al ciclo della fertilità, affettività e sessualità (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>				

* Scienze infermieristiche pediatriche	<p>MED/38 Pediatria generale e specialistica</p> <hr/> <p>↳ <i>Cronicità e palliazione in età pediatrica (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	2	2	1 - 3
Scienze propedeutiche	<p>M-PED/01 Pedagogia generale e sociale</p> <hr/> <p>↳ <i>Pedagogia generale e sociale (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	2	2	2 - 4
Scienze biomediche	<p>BIO/14 Farmacologia</p> <hr/> <p>↳ <i>Farmacologia: compliance alla terapia e sistemi di sicurezza nella gestione della terapia domiciliare (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	2	2	2 - 4
Scienze giuridiche ed economiche	<p>IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico</p> <hr/> <p>↳ <i>Biodiritto e bioetica (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>SECS-P/07 Economia aziendale</p> <hr/> <p>↳ <i>Le politiche sanitarie nell'evoluzione normativa e organizzativa dell'assistenza territoriale (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	4	4	3 - 6
Statistica ed epidemiologia	<p>MED/01 Statistica medica</p> <hr/> <p>↳ <i>Statistica per la ricerca (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/42 Igiene generale e applicata</p> <hr/> <p>↳ <i>Ricerca bibliografica (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	3	3	3 - 6
Scienze della prevenzione e servizi sanitari	<p>MED/42 Igiene generale e applicata</p> <hr/> <p>↳ <i>Metodologia epidemiologica (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>Sistemi di stratificazione e strumenti di population health management (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	4	4	3 - 6
Primo soccorso	<p>MED/09 Medicina interna</p> <hr/> <p>↳ <i>Il patient health engagement nella gestione delle patologie croniche (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	2	2	2 - 4

<p>Scienze del management sanitario</p>	<p>IUS/07 Diritto del lavoro</p> <hr/> <p>↳ <i>Diritto del lavoro e delle risorse umane (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni</p> <hr/> <p>↳ <i>Strumenti di change management e formazione orientata al cambiamento organizzativo (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>Colloquio motivazionale-a (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>SECS-P/10 Organizzazione aziendale</p> <hr/> <p>↳ <i>Politiche e management delle risorse nel territorio (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	6	6	6 - 12
<p>Scienze umane e psicopedagogiche</p>	<p>SPS/07 Sociologia generale</p> <hr/> <p>↳ <i>Letture della comunità, profili di salute e sistema di welfare (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>Integrazione socio-sanitaria per l'empowerment della persona e della comunità (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>Sociologia della famiglia (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	5	5	3 - 10
<p>Scienze informatiche applicate alla gestione sanitaria</p>	<p>ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni</p> <hr/> <p>↳ <i>Strumenti per la gestione di database in ambito di ricerca (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>Servizi e strumenti di telemedicina: teleassistenza, telemonitoraggio, teleconsulenza (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	3	3	3 - 5
<p>Scienze biologiche, mediche e chirurgiche</p>	<p>MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio</p> <hr/> <p>↳ <i>Assessment respiratorio (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare</p> <hr/> <p>↳ <i>Assessment cardio-vascolare (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/25 Psichiatria</p> <hr/> <p><i>Assessment dello stato psico-emozionale (1 anno) - 1 CFU -</i></p>	6	6	4 - 8

	<p>↳ <i>semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/26 Neurologia</p> <p>↳ <i>Assessment dello stato cognitivo e neuro-motorio (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>Piano di autocura delle malattie neuro-degenerative (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p>			
Dimensioni antropologiche pedagogiche e psicologiche	<p>M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione</p> <p>↳ <i>Prevenzione del disagio sociale e psichico nell'adolescenza (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>M-PSI/08 Psicologia clinica</p> <p>↳ <i>Psicologia nella cronicità e fragilità (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p>	4	4	2 - 4
Tirocinio nei SSD di riferimento della classe	<p>MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche</p> <p>↳ <i>Tirocinio I anno (1 anno) - 20 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>Tirocinio II anno (2 anno) - 10 CFU - annuale - obbl</i></p>	30	30	30 - 30
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 80)				
Totale attività caratterizzanti			98	89 - 142

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	<p>MED/42 Igiene generale e applicata</p> <p>↳ <i>Determinanti di salute, stili di vita e azioni di sanità pubblica (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p>	2	2	2 - 5
Totale attività Affini			2	2 - 5

Altre attività	CFU	CFU Rad

A scelta dello studente		6	6 - 6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	7	7 - 7
	Ulteriori conoscenze linguistiche	2	2 - 2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, laboratori ecc;	5	5 - 5
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Totale Altre Attività		20	20 - 20

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti

120

111 - 167



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività caratterizzanti R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
* CFU complessivi derivanti da tutti gli ambiti professionalizzanti della classe 20				
* Scienze infermieristiche	MED/09 Medicina interna MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	18	25	*
* Scienze ostetriche	MED/40 Ginecologia e ostetricia MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico- ginecologiche	7	15	*
* Scienze infermieristiche pediatriche	MED/38 Pediatria generale e specialistica MED/39 Neuropsichiatria infantile MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico- ginecologiche	1	3	*
Scienze propedeutiche	INF/01 Informatica M-PED/01 Pedagogia generale e sociale MED/01 Statistica medica	2	4	2

Scienze biomediche	BIO/14 Farmacologia	2	4	
	MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica			2
Scienze giuridiche ed economiche	IUS/01 Diritto privato			
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico			
	SECS-P/02 Politica economica	3	6	3
	SECS-P/07 Economia aziendale			
Statistica ed epidemiologia	MED/01 Statistica medica			
	MED/42 Igiene generale e applicata			
	SECS-S/05 Statistica sociale	3	6	2
Scienze della prevenzione e servizi sanitari	MED/42 Igiene generale e applicata			
	MED/43 Medicina legale			
	MED/44 Medicina del lavoro			
	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	3	6	3
	MED/50 Scienze tecniche mediche applicate			
Primo soccorso	MED/09 Medicina interna			
	MED/41 Anestesiologia			
	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	2	4	2
Scienze del management sanitario	IUS/07 Diritto del lavoro			
	IUS/10 Diritto amministrativo			
	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni			
	MED/42 Igiene generale e applicata	6	12	6
	SECS-P/07 Economia aziendale			
Scienze umane e psicopedagogiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale			
	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale			
	M-PSI/05 Psicologia sociale	3	10	3
	SPS/07 Sociologia generale			
Scienze informatiche applicate alla gestione sanitaria	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	3	5	
	SECS-S/02 Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica			3

Scienze biologiche, mediche e chirurgiche	MED/09 Medicina interna MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare MED/17 Malattie infettive MED/25 Psichiatria MED/26 Neurologia	4	8	2
Dimensioni antropologiche pedagogiche e psicologiche	M-PED/04 Pedagogia sperimentale M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/08 Psicologia clinica SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	2	4	2
Tirocinio nei SSD di riferimento della classe	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche	30	30	30
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 80:		-		
Totale Attività Caratterizzanti		89 - 142		



ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	2	5	-



Altre attività

R^aD

ambito disciplinare		CFU
A scelta dello studente		6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	7
	Ulteriori conoscenze linguistiche	2
Altre attività quali l'informatica, laboratori ecc;		5
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Totale Altre Attività		20 - 20



Riepilogo CFU

R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	111 - 167



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^aD



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^aD

Il panorama italiano delle lauree magistrali in Scienze Infermieristiche e Ostetriche (Classe LM-SNT1) offre 36 CdS, di questi 4 in regione Emilia Romagna (UNIBO, UNIFE, UNIPR E UNIMORE con sede a Reggio Emilia).

Per quanto riguarda UNIMORE va sottolineato il costante incremento di richieste di partecipazione al test di ammissione che hanno spinto i vertici del Corso a richiedere, ogni anno, un aumento dei posti d'accesso, passando di fatto da n. 28 nel 2017/2018 fino a n. 48 posti richiesti e approvati da Ministero per l'anno accademico 2023/2024. Ogni anno circa il 50% degli iscritti al primo anno di LM SIO, possiede una laurea triennale ottenuta in altri Atenei.

Dal momento che ogni anno le domande al test di ammissione al CdLM SIO di UNIMORE (presente su sede reggiana) superano ampiamente il numero di posti disponibili (2023/2024 n. 48 posti su 289 partecipanti al test di ammissione), l'attivazione di un nuovo corso permetterebbe all'Ateneo di rispondere più adeguatamente alla domanda crescente proveniente dal territorio.

Il nuovo CdS Magistrale è stato progettato in forte sinergia con le aziende locali/regionali che ne hanno espressamente fatto richiesta, rafforzando ulteriormente la relazione tra l'Ateneo e il Servizio Sanitario territoriale.

Il nuovo corso magistrale pur rientrando nell'organizzazione sancita dal decreto ministeriale 8 gennaio 2009, che stabilisce le disposizioni generali per i corsi di laurea lauree magistrali delle professioni sanitarie e che rappresenta il quadro normativo di riferimento che orienta e regola l'istituzione e la strutturazione dei percorsi formativi in questo settore, si differenzia dal CdLM SIO già presente a Reggio Emilia, in quanto è stato progettato con un indirizzo specialistico orientato all'acquisizione di conoscenze e competenze clinico-assistenziali e di management sempre più elevate per rispondere in modo efficace sia all'emergere di nuovi bisogni di salute che alla complessità degli ambienti sanitari e sociosanitari. Il nuovo corso mira a sviluppare competenze per la gestione di problemi di salute complessi, per riconoscere e cercare di mobilitare risorse per la promozione della salute e del self-management delle malattie croniche, oltre a quelle per il governo di percorsi di presa in carico della persona, della famiglia e delle comunità. Nel percorso formativo si intendono approfondire i temi legati all'innovazione tecnologica al servizio dei pazienti e gli strumenti in grado di permettere un contatto continuo di valutazione e gestione degli assistiti.

In Italia esiste solo un altro corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche (Classe LM-SNT1) progettato con un orientamento alle cure primarie e territoriali e afferisce all'Ateneo di Verona presso il Polo Universitario delle professioni sanitarie di Trento. Alla luce di ciò, il nuovo corso di UNIMORE proposto con sede a Modena, assolutamente nuovo rispetto a quello già attivo in sede reggiana, sarebbe il primo in regione Emilia-Romagna.

Con il proprio Piano Triennale 2023-2025, UNIMORE prosegue la politica di costante rafforzamento e aggiornamento della missione educativa che ha rappresentato e continuerà a rappresentare una priorità strategica. La proposta di istituzione della Laurea Magistrale Scienze Infermieristiche e Ostetriche (Classe LM SNT1) è perfettamente coerente con questa visione strategica e in particolare soddisfa l'Azione Formazione 1 prevista nel Piano Triennale: verifica dell'offerta didattica complessiva dell'Ateneo, e sua conseguente razionalizzazione e innovazione, in primo luogo con un'opera di revisione, ove necessario, dei Corsi di Studio (CdS) esistenti e secondariamente proponendo l'eventuale attivazione di nuovi CdS nei seguenti ambiti strategici e interdisciplinari: (i) Innovazione digitale, (ii) Sostenibilità e (iii) Salute.



Note relative alle attività di base

R^{AD}



Note relative alle altre attività

R^{AD}



Note relative alle attività caratterizzanti
R&D